

RASSEGNA STAMPA
del
30/11/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-11-2013 al 30-11-2013

29-11-2013 ANSA.it Terremoti: sciame sismico nel crotonese	1
29-11-2013 ANSA.it 'Elevata criticità' per fiumi Basilicata	2
29-11-2013 ANSA.it Allerta meteo in Calabria, chiuse scuole	3
29-11-2013 Adnkronos Maltempo: Protezione civile, da domani piogge intense al sud	4
29-11-2013 Adnkronos Scossa sismica di magnitudo 2.7 nel crotonese	5
29-11-2013 Adnkronos Maltempo, scuole chiuse a Catanzaro: sindaco invita giovani a non uscire domani	6
29-11-2013 Adnkronos Maltempo: scuole chiuse a Catanzaro, sindaco invita giovani a non uscire domani	7
29-11-2013 AgenParl MALTEMPO: IN ARRIVO PIOGGE INTENSE AL SUD	8
29-11-2013 Anci.it - Associazione Nazionale Comun Maltempo - Allerta a Catanzaro, sindaco chiude scuole e si appella ai giovani: "Non uscite sabato sera"	10
29-11-2013 Asca Maltempo: domani a Catanzaro scuole chiuse	11
29-11-2013 Asca Maltempo: massima allerta del comune di Catanzaro	12
29-11-2013 Asca Maltempo: sabato scuole chiuse a Reggio Calabria	13
29-11-2013 Basilicanet.it Maltempo: sindaco Matera a cittadini, non mettersi in viaggio	14
29-11-2013 Blitz quotidiano.it Terremoto a Crotonese, scossa magnitudo 2.7 tra Carfizzi e Strongoli	15
29-11-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Terra dei fuochi, l'acqua scorre nell'amianto	16
29-11-2013 Corriere della Calabria.it MALTEMPO A Crotonese domani scuole chiuse	18
29-11-2013 Corriere della Calabria.it MALTEMPO Massima allerta in Calabria	19
29-11-2013 Corriere della Calabria.it Ancora una scossa di terremoto nel Crotonese	21
29-11-2013 Corriere della Calabria.it MALTEMPO Sabato scuole chiuse a Catanzaro, Crotonese e Reggio	22
29-11-2013 Corriere della Calabria.it MALTEMPO Domani e lunedì scuole chiuse a Catanzaro	23
29-11-2013 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Crotonese, terremoto di magnitudo 2.7 Nessun danno. In 4 giorni 8 scosse	24
29-11-2013 Gazzetta del Sud Online Maltempo, Sindaco chiude scuole e impianti sportivi	25
29-11-2013 Gazzetta del Sud Online Maltempo, dichiarato massimo livello allerta	26
29-11-2013 Gazzetta del Sud Online	

Allerta maltempo mobilitato il COM	27
29-11-2013 Gazzetta del Sud Online	
Allerta meteo, domani scuole chiuse	28
29-11-2013 Gazzetta del Sud Online	
Maltempo, sabato scuole chiuse a Crotonese	29
29-11-2013 Gazzetta del Sud Online	
Maltempo, Vallone " Il peggio fra sabato e domenica"	30
29-11-2013 Il Crotonese.it	
All'alba nuova scossa di terremoto nel crotonese: magnitudo 2.7	31
29-11-2013 Il Crotonese.it	
Allerta meteo: scuole chiuse da Crotonese a Cirò Marina	32
29-11-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Anci: "La protezione civile e' un fortino". Gabrielli: "Allora entriamoci tutti"	33
29-11-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Allerta meteo, task-force della Provincia di Catanzaro	35
29-11-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Terremoti, scossa di magnitudo 2.7 in provincia di Crotonese	37
29-11-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Maltempo, sabato e lunedì scuole chiuse a Catanzaro	38
29-11-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Maltempo, scuole chiuse a Crotonese e Reggio Calabria	39
29-11-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Arriva il ciclone Nettuno, sulla costa ionica e lungo il Tirreno meridionale allerta meteo	40
29-11-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Allerta meteo, scuole e impianti sportivi chiusi a Catanzaro	41
29-11-2013 Il Mattino (ed. Avellino)	
Come affrontare un tema delicato come il terremoto in modi diversi dal solito, verificando la possib...	42
29-11-2013 Il Mattino (ed. Benevento)	
Luigi Patierno Dopo il Consiglio comunale di lunedì e le polemiche avanzate dall'opposi...	43
29-11-2013 Il Mattino (ed. Caserta)	
Roberta Muzio Letino. Prima neve del 2013 sulle montagne del Matese. Imbiancati i comuni più...	44
29-11-2013 Il Mattino (ed. Sud)	
Tuttavia, il vero degrado è che ci sia qualcuno costretto a vivere in queste condizioni. Esiste...	45
29-11-2013 Il Mattino (ed. Sud)	
Susy Malafrente Pompei. Dall'autopsia la verità sulla morte di Anna Ruggirello: è	46
29-11-2013 Il Mondo.it	
Maltempo: Arpacal (Calabria), avviso di criticita'	47
29-11-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Crotonese, nuova scossa di magnitudo 2.7 Proseguono i fenomeni sismici nell area	48
29-11-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Maltempo, fine settimana con criticit elevata Arpacal lancia allerta. Chiuse molte scuole	49
29-11-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Allerta maltempo, in due province si ferma lo sport Slitta Catanzaro-Benevento, stop a serie minori	51
29-11-2013 Il Tempo.it	
Macerone, oltre alla frana si muovono anche i tecnici	52

29-11-2013 Il Tempo.it	
Senza soldi per l'emergenza maltempo ma c'è da pagare gli spalatori del 2012	53
29-11-2013 Irpinia Report.it	
Ariano Irpino, a fuoco una casa. Anziano finisce in ospedale	54
29-11-2013 Irpinia news.it	
Frane ed alluvioni, Cosenza ne parla ad Avellino	55
29-11-2013 Isernianews	
Post sisma, in arrivo 39 milioni di euro	56
29-11-2013 Isernianews	
Terremoto politico a San Martino: si è dimesso l'assessore comunale del Pd Totaro	57
29-11-2013 Julie news.it	
Terremoto a Crotone, 2,7 gradi della scala Richter	58
30-11-2013 La Città di Salerno	
sicurezza fiumi e polo scolastico: fondi dalla provincia	59
30-11-2013 La Città di Salerno	
mobbing al capo dei vigili, comune risarcirà 20mila euro	60
30-11-2013 La Nazione (ed. Umbria-Terni)	
Maltempo, rinviata Catanzaro-Benevento	61
29-11-2013 La Voce Di Manduria.it	
Criticità meteo, i sindaci avvertono la popolazione	62
29-11-2013 Prima Pagina Molise.it	
Legge di stabilità, Ruta: "Grazie al Pd incentivi e finanziamenti per l'agroalimentare. Ora puntiamo all'esenzione dell'Imu ai fabbricati agricoli"	63
29-11-2013 Prima Pagina Molise.it	
Ricostruzione, nuovo accordo di programma da 39 milioni	64
29-11-2013 Salerno notizie	
Camerota: il comune ha il nuovo piano di Protezione Civile	65
29-11-2013 Salerno notizie	
Pellezzano: camion incastrato a Cologna, disagi per tutta la giornata di ieri	66
29-11-2013 Tiscali	
Forte ondata di maltempo nel weekend, nubifragi al Sud. Il meteo	67
29-11-2013 noodls	
Allerta Meteo: bollettino Multirischi per il weekend	68
29-11-2013 noodls	
Amianto e arsenico negli acquedotti della Terra dei fuochi. Le vecchie tubature e la natura sismica della zona aumentano il pericolo di contaminazione	69

Terremoti: sciame sismico nel crotonese

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Terremoti: sciame sismico nel crotonese"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: sciame sismico nel crotonese

Fenomeno in atto da alcuni giorni. Non vengono segnalati danni 29 novembre, 10:38 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro](#) [Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CATANZARO, 29 NOV - Uno sciame sismico è in atto da alcuni giorni nel crotonese. L'ultima scossa, di magnitudo 2.7, è stata registrata alle 5:45 di oggi. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Non ci sono segnalazioni di danni. Nell'arco di quattro giorni ci sono state una decina di scosse.

'Elevata criticità' per fiumi Basilicata

- Basilicata - ANSA.it

ANSA.it

"'Elevata criticità' per fiumi Basilicata"

Data: **30/11/2013**

[Indietro](#)

'Elevata criticità' per fiumi Basilicata

Dal pomeriggio di domani e per le successive 24-36 ore 29 novembre, 19:33 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - POTENZA, 29 NOV - Dal pomeriggio di domani e per le successive 24-36 ore, quando è previsto un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con forti piogge, è "elevato" il "livello di criticità" per i fiumi della Basilicata.

L'avviso di criticità idrogeologica è stato diramato dalla Regione in seguito all'allerta della Protezione civile. In particolare l'elevato livello di criticità riguarda i bacini Basento-Bradano e Agri-Sinni, mentre è "moderato" per il bacino dell'Ofanto.

Allerta meteo in Calabria, chiuse scuole

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"*Allerta meteo in Calabria, chiuse scuole*"

Data: **30/11/2013**

[Indietro](#)

Allerta meteo in Calabria, chiuse scuole

Decisione a Catanzaro, Crotona e Reggio, alto livello allerta 29 novembre, 20:14 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CATANZARO, 29 NOV - Previste forti piogge dalla serata di domani fino a lunedì in Calabria. La Protezione civile regionale ha diramato l'allerta per fenomeni molto intensi che potrebbero interessare il versante ionico e su quello tirrenico meridionale. A Catanzaro, Crotona e Reggio Calabria le scuole rimarranno chiuse a scopo precauzionale. Nel capoluogo di regione, a scopo precauzionale, sono stati annullati tutti gli avvenimenti sportivi e gli spettacoli in programma per il week-end.

Maltempo: Protezione civile, da domani piogge intense al sud

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Protezione civile, da domani piogge intense al sud"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile, da domani piogge intense al sud
ultimo aggiornamento: 29 novembre, ore 17:55

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 29 nov. (Adnkronos) - "Una circolazione depressionaria in transito verso lo Ionio, determinerà condizioni di diffuso, persistente e spiccato maltempo al sud con fenomeni particolarmente intensi sulle regioni ioniche". Lo scrive il dipartimento della Protezione civile in un nuovo allerta meteo. Al nordovest la mattinata di sabato vedrà un veloce e debole passaggio perturbato, con neviccate anche a quote di pianura. Gli apporti di maggior rilievo sono attesi fra Piemonte meridionale ed entroterra ligure di Ponente.

Data:

29-11-2013

Adnkronos

Scossa sismica di magnitudo 2.7 nel crotonese

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"*Scossa sismica di magnitudo 2.7 nel crotonese*"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 2.7 nel crotonese

ultimo aggiornamento: 29 novembre, ore 14:42

Crotone - (Adnkronos) - Localizzato dalla Rete sismica Nazionale dell'Ingv

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Crotone, 29 nov. - (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 2.7 è avvenuto alle ore 5.45 nel crotonese. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete sismica Nazionale dell'Ingv.

\p•

Maltempo, scuole chiuse a Catanzaro: sindaco invita giovani a non uscire domani

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Maltempo, scuole chiuse a Catanzaro: sindaco invita giovani a non uscire domani"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, scuole chiuse a Catanzaro: sindaco invita giovani a non uscire domani

ultimo aggiornamento: 29 novembre, ore 16:34

Catanzaro - (Adnkronos) - La chiusura degli istituti decisa per domani e lunedì. "Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo la massima prudenza e cautela", precisa una nota

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Catanzaro, 29 nov. (Adnkronos) - Scuole chiuse a Catanzaro domani e lunedì in previsione dell'allerta meteo. La città è già stata provata dalla recente ondata di maltempo e il sindaco Sergio Abramo, in accordo con l'assessore alla pubblica istruzione Stefania Logiudice, ha disposto la chiusura delle scuole a scopo precauzionale. La situazione meteo viene costantemente seguita da Palazzo De Nobili, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione civile e Arpacal.

"Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo la massima prudenza e cautela", precisa una nota. Mentre la macchina organizzativa per fronteggiare una nuova eventuale emergenza è già pronta, l'invito del sindaco ai cittadini è a non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, previsto come momento più critico dai centri di calcolo. In particolare, Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. Allerta anche per le imbarcazioni pescherecce ormeggiate a Lido.

Maltempo: scuole chiuse a Catanzaro, sindaco invita giovani a non uscire domani

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: scuole chiuse a Catanzaro, sindaco invita giovani a non uscire domani"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: scuole chiuse a Catanzaro, sindaco invita giovani a non uscire domani

ultimo aggiornamento: 29 novembre, ore 15:01

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Catanzaro, 29 nov. (Adnkronos) - Scuole chiuse a Catanzaro domani e lunedì in previsione dell'allerta meteo. La città è già stata provata dalla recente ondata di maltempo e il sindaco Sergio Abramo, in accordo con l'assessore alla pubblica istruzione Stefania Logiudice, ha disposto la chiusura delle scuole a scopo precauzionale. La situazione meteo viene costantemente seguita da Palazzo De Nobili, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione civile e Arpacal.

MALTEMPO: IN ARRIVO PIOGGE INTENSE AL SUD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: IN ARRIVO PIOGGE INTENSE AL SUD"

Data: 29/11/2013

Indietro

Venerdì 29 Novembre 2013 17:32

MALTEMPO: IN ARRIVO PIOGGE INTENSE AL SUD Scritto da com/sdb

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 29 nov - Una circolazione depressionaria in transito verso lo Ionio, determinerà condizioni di diffuso, persistente e spiccato maltempo al sud con fenomeni particolarmente intensi sulle regioni ioniche. Al nord-ovest, invece, la mattinata di sabato vedrà un veloce e debole passaggio perturbato, con neviccate anche a quote di pianura. Gli apporti di maggior rilievo sono attesi fra Piemonte meridionale ed entroterra ligure di Ponente.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dal pomeriggio-sera di domani, sabato 30 novembre, precipitazioni diffuse e persistenti a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia. I fenomeni daranno luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Nella giornata di domenica le precipitazioni sulle sopracitate regioni meridionali insisteranno a carattere diffuso, persistente ed intenso, dando luogo a rovesci anche molto forti e si estenderanno alla Campania e a parte delle regioni centrali, con fenomeni più insistenti e abbondanti previsti sul versante adriatico ove la neve cadrà al di sopra degli 800-1000 m, in ulteriore rialzo a quote di montagna. Tempo instabile anche sulla Sardegna, con fenomeni che potranno assumere anche carattere di rovescio o temporale.

Sempre nella giornata di domenica 1 dicembre si prevede inoltre una spiccata intensificazione della ventilazione dai quadranti settentrionali su Liguria, alto versante adriatico, regioni centrali e Campania, dai quadranti orientali sulle zone ioniche e sulla Puglia, con mari generalmente agitati o molto agitati e forti e mareggiate lungo le coste esposte.

Alla luce di queste previsioni, è importante ricordare alcuni comportamenti utili da seguire, consultabili in modo più approfondito sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), per non trovarsi in situazioni di pericolo:

• evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza;

• evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle;

MALTEMPO: IN ARRIVO PIOGGE INTENSE AL SUD

• fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua.

• evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

Il Dipartimento della Protezione Civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Maltempo - Allerta a Catanzaro, sindaco chiude scuole e si appella ai giovani: "Non uscite sabato sera"**Anci.it - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

"Maltempo - Allerta a Catanzaro, sindaco chiude scuole e si appella ai giovani: "Non uscite sabato sera"

Data: **30/11/2013**

[Indietro](#)

[Top news](#)

[Imu - Fassino, il Governo onori gli impegni assunti](#)

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

[Maltempo - Allerta a Catanzaro, sindaco chiude scuole e si appella ai giovani: "Non uscite sabato sera"](#)

[29-11-2013]

Scuole chiuse a Catanzaro domani e lunedì in previsione dell'allerta meteo. E i giovani vengono invitati a rinunciare alla febbre del sabato sera. La città, riferisce l'AdnKronos, è già stata provata dalla recente ondata di maltempo e il sindaco Sergio Abramo, in accordo con l'assessore alla pubblica istruzione Stefania Logiudice, ha disposto la chiusura delle scuole a scopo precauzionale. La situazione meteo viene costantemente seguita da Palazzo De Nobili, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione civile e Arpacal.

"Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo la massima prudenza e cautela", precisa una nota. Il sindaco invita perciò i cittadini a non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, prevista come momento più critico dai centri di calcolo. In particolare, Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. (mv)

[Archivio Notizie](#) »

Maltempo: domani a Catanzaro scuole chiuse

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: domani a Catanzaro scuole chiuse"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: domani a Catanzaro scuole chiuse

29 Novembre 2013 - 13:35

(ASCA) - Catanzaro, 29 nov - In relazione alla delicata situazione meteo, che impone uno stato di allerta, il sindaco Sergio Abramo - informa un comunicato del Comune di Catanzaro - ha disposto, a titolo precauzionale, la chiusura di tutte le scuole cittadine già domani, sabato 30 novembre, e lunedì 2 dicembre, e comunque fino a nuova disposizione. L'ordinanza, condivisa dall'assessore alla pubblica istruzione, Stefania Logiudice, sta per essere notificata a tutti gli istituti scolastici cittadini.

Poiché tutti i centri di calcolo, nonché la Protezione Civile e l'Aeronautica Militare, prevedono abbondanti precipitazioni, forte vento e mareggiate già a partire dalla giornata di domani, con probabili intensificazioni nella giornata di domenica, il primo cittadino - nel quadro del piano predisposto per affrontare la probabile emergenza - ha voluto, per prima cosa, cautelare la sicurezza dei bambini, degli studenti e degli operatori della scuola.

La situazione meteo viene costantemente seguita da Palazzo De Nobili, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione Civile e Arpacal.

Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo la massima prudenza e cautela. Mentre la macchina organizzativa per fronteggiare una nuova eventuale emergenza è già pronta, l'invito del sindaco ai cittadini è quello di non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, previsto come momento più critico dai centri di calcolo. In particolare, Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. Allerta anche per le imbarcazioni pescherecce ormeggiate a Lido.
[red/rus](#)

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo: massima allerta del comune di Catanzaro

- ASCA.it

Asca

"*Maltempo: massima allerta del comune di Catanzaro*"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Maltempo: massima allerta del comune di Catanzaro

29 Novembre 2013 - 18:04

(ASCA) - Catanzaro, 29 nov - Massima cautela e vigilanza al Comune di catanzaro in vista della probabile perturbazione che potrebbe interessare, a partire da domani, la costa jonica calabrese e in particolare i tratti catanzarese e crotonese. Oltre alle scuole, che chiuderanno domani, sabato, e lunedì' (e comunque fino a nuove disposizioni), sono state sospese dal sindaco Abramo tutte le attività e manifestazioni sportive e culturali, programmate nel week end in città, nelle strutture di competenza comunale.

Il Coc, il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, s'insedierà domani nella sede del Comando della Polizia Municipale in via Broussard. Sarà attivo, dal pomeriggio, un numero verde.

Il Comune raccomanda a tutti i cittadini prudenza e cautela negli spostamenti, soprattutto nella notte tra sabato e domenica. Un invito è stato rivolto soprattutto ai più giovani, che amano muoversi nel week end, per evitare spostamenti durante le ore più critiche.

Massima attenzione verso tutti i punti che in passato hanno dato segni di dissesto idro-geologico (Jano', Rumbolotto, via Corrado Alvaro, viale degli Angioini, via Angitola, Santa Maria).

Desti preoccupazione anche il quartiere Lido dove, secondo i centri di calcolo, potrebbero registrarsi forti venti e mareggiate.

Nel pomeriggio, il sindaco Abramo ha presieduto una serie di riunioni operative per perfezionare i dettagli del piano di pronto intervento.

red/red

foto

audio

video

Maltempo: sabato scuole chiuse a Reggio Calabria

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: sabato scuole chiuse a Reggio Calabria"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Maltempo: sabato scuole chiuse a Reggio Calabria

29 Novembre 2013 - 17:34

(ASCA) - Reggio Calabria, 29 nov - A causa di possibili precipitazioni intense - si legge inn un comunicato del comune di Reggio Calabria - previste per domani, sabato 30 novembre, la Commissione Straordinaria, con Ordinanza n. 92 del 29/11/2013, ha disposto, in via cautelativa, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti sul territorio comunale. L'avviso di criticita' e' stato emanato dalla Sala Operativa del Settore Protezione civile della Regione Calabria.
red/res

foto

audio

video

\p•

Maltempo: sindaco Matera a cittadini, non mettersi in viaggio**Basilicanet.it**

"Maltempo: sindaco Matera a cittadini, non mettersi in viaggio"

Data: **30/11/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: sindaco Matera a cittadini, non mettersi in viaggio

29/11/2013 19:45

BAS(ANSA) Allerta meteo anche in Basilicata, dove, come nel resto del Sud, il peggioramento delle condizioni meteorologiche è previsto dal pomeriggio di domani e per le successive 24-36 ore. Nella prefettura di Matera è in corso una riunione convocata dal prefetto Luigi Pizzi, mentre il sindaco della città dei Sassi, Salvatore Adduce, ha consigliato alla cittadinanza "di non mettersi in viaggio ed in ogni caso utilizzare esclusivamente la viabilità principale evitando tratturi e strade di campagna".

Simile iniziativa è stata presa da Vito Di Trani, sindaco di Pisticci (Matera), uno dei Comuni del Metapontino, l'area jonica della Basilicata a rischio nubifragio e già colpita dall'alluvione dello scorso 7 ottobre. Di Trani ha invitato i cittadini ad "adottare tutte le misure di autoprotezione", evitando ad esempio "di transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento o esondazione, frane e smottamenti di terreno" e a "evitare l'uso dell'automobile se non in caso di necessità e rimanere preferibilmente a casa".

Nel pomeriggio anche la prefettura di Potenza ha inoltrato l'avviso di avverse condizioni meteorologiche diramato dal Dipartimento di Protezione civile.

bas 02

Terremoto a Crotona, scossa magnitudo 2.7 tra Carfizzi e Strongoli

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano.it

"Terremoto a Crotona, scossa magnitudo 2.7 tra Carfizzi e Strongoli"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Terremoto a Crotona, scossa magnitudo 2.7 tra Carfizzi e Strongoli

Publicato il 29 novembre 2013 08.12 | Ultimo aggiornamento: 29 novembre 2013 08.12

Tweet

di redazione Blitz

TAG: carfizzi, casabona, crotona, terremoto

ROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 5:45 di venerdì 29 novembre in Calabria, in provincia di Crotona.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta dell'ottava scossa in quattro giorni nella zona.

*Terra dei fuochi, l'acqua scorre nell'amianto***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Primo Piano data: 29/11/2013 - pag: 3

Terra dei fuochi, l'acqua scorre nell'amianto

Sono di eternit oltre 100 chilometri di vecchie condotte dell'Ato2 di GIANCARLO IZZO

CASERTA Acquedotti comunali all'amianto in alcune aree dell'Ato 2, in provincia di Napoli, in quella di Caserta, proprio quell'area tristemente nota come Terra dei fuochi. Condotte realizzate con un mix «cemento-amianto», cioè Eternit. Ce ne sono in varie parti d'Italia perché così si usava nel dopoguerra quando non si conoscevano i rischi dell'amianto. Si tratta di condotte che hanno in media 40/50 anni di età. In Campania sono oltre 112 i chilometri di condotte realizzate con tubazioni fatte in cemento-amianto, rappresentano circa il 7% della rete (1.458,75 km complessivi). Il dato è certificato all'interno del piano d'ambito () redatto dallo stesso Ato2 Napoli-Volturno; un dettagliato studio realizzato fra luglio 2002 e marzo 2003, ancora oggi valido. La presenza delle condotte all'amianto è un ulteriore allarme che si aggiunge alle concentrazioni elevatissime di arsenico in diversi pozzi che alimentano l'acquedotto. Nelle zone a rischio sismico le condotte in amianto possono subire fratture che possono favorire una maggiore diffusione delle fibre di amianto nell'acqua potabile di decine di Comuni, senza contare i rischi dovuti alla vetustà di quelle condotte. La diffusione dell'amianto nell'acqua potabile avviene attraverso diverse modalità. Il caso più comune di contaminazione, secondo Vito Totire, medico dell'Aea (Associazione Esposti Amianto) è quello dovuto alla corrosione delle tubature che, attraverso lo scorrimento dell'acqua, determina il trasporto delle fibre di amianto fino alle nostre case, dove possono essere ingerite o inalate dal consumatore. In Australia, ad esempio, è stato compiuto un esperimento rilevante sulla contaminazione domestica, riguardante il lavaggio di biancheria con acqua proveniente da condutture di cemento-amianto. È stato monitorato il rilascio di fibre da asciugamani che erano stati puliti in lavatrici collegate a condutture in amianto ed è così stato dimostrato che essi rilasciano fibre d'amianto ogni volta che vengono strizzati o utilizzati. I centododici chilometri di tubazioni potenzialmente pericolose si snodano nel sottosuolo dei 136 Comuni che compongono l'Ato2; fra loro ci sono tutti i 104 comuni della provincia di Caserta e trentadue municipi della provincia di Napoli. In particolare i comuni della provincia napoletana sono quelli che ricadono nell'area suburbana nord occidentale del capoluogo campano (Casavatore, Arzano, Afragola, Acerra, Caivano, Crispano, Cardito, Casandrino, Calvizzano, Casoria, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Quarto e Villaricca), i comuni dell'area flegrea). Per ovviare al problema l'Ato2 ha previsto nel 2003 un piano finanziario e una serie di interventi sulle vecchie condotte in cemento-amianto, individuando in 3-5 anni il tempo occorrente per sostituirle. Tuttavia non tocca all'Ato2 eliminare le condotte pericolose; infatti, sono i comuni gli unici abilitati ad intervenire, ognuno nel proprio territorio, per eliminare le tubazioni in cemento-amianto. Dunque oggi non è possibile sapere quanti di quei 112,63 chilometri di cemento-amianto censiti siano ancora sottoterra. «Non è possibile, senza uno studio preciso ammette il direttore dell'Ato2, l'ingegnere Ugo Bruni e il suo collaboratore, l'ingegnere Paolo Balestrieri stabilire in quali comuni e in che misura sono state eliminate le condotte pericolose». Esistono casi, come quello di Vairano Patenora (in provincia di Caserta), in cui la vecchia condotta è stata bypassata già alcuni anni fa. I primi tubi di cemento amianto risalgono al periodo 1913-1921 tutti prodotti dalla Eternit spa di Genova; da quell'epoca essi hanno avuto un impiego assai diffuso, sia nel funzionamento in pressione (condotte irrigue e d'acquedotto) che in quello a gravità (condotte di scarico). Le condotte in cemento-amianto vennero impiegate anche sulla base di relazioni tecniche che indicavano un bassissimo rischio per la salute umana. Un pericolo che diventa però altissimo con la cessione di fibre di amianto che è a sua volta connessa alla perdita di compattezza del manufatto in cemento amianto che si realizza per una lunga esposizione (alcuni decenni) agli agenti atmosferici o per danneggiamento ad opera dell'uomo. È quindi importante verificare che il manufatto sia in buone condizioni per escludere i rischi derivanti dalla dispersione di fibre. L'Ambito Territoriale Ottimale 2 , denominato «Napoli-Volturno» è costituito dall'ampia fascia nord occidentale della regione Campania che, partendo dalle catene montagnose al confine con le Regioni Lazio e Molise, si estende verso sud sino alle

Terra dei fuochi, l'acqua scorre nell'amianto

falde del Vesuvio, che ne costituiscono il limite meridionale. Il suo territorio si estende per circa 3.150 chilometri quadrati e abbraccia 136 comuni. Ogni anno vengono prelevati 520 milioni di metri cubi di acqua, una parte da sorgenti naturali, il resto da pozzi realizzati in zone strategiche. Circa 245 milioni di metri cubi sono gestiti dalla Regione Campania. Il 56% delle risorse regionali proviene dalle sorgenti (Biferno) fuori Ato e Torano e Maretto (in Ato). Circa 168 milioni di metri cubi di acqua, ogni anno, sono gestiti dall'Eniacqua (concessionario per la gestione dell'Acquedotto Campania Occidentale); di essi, circa il 60% proviene dalle sorgenti (Gari e Sammuco) ed il restante 40% da pozzi (Peccia e Montemaggiore). Dal campo pozzi del Montemaggiore (situato a Pontelatone) vengono prelevati ogni circa 20 milioni di metri cubi di acqua ed immessi nelle condotte che arrivano nelle case di migliaia di persone. Le analisi svolte dalla «TetraTech» per conto della Nato hanno messo in evidenza concentrazioni altissime di arsenico - a volte quattro volte il limite imposto dalla legge. Stessa cosa per le sorgenti laziali e per i pozzi del Tavano e Galleria (Cancello-Maddaloni). OREDROB: #GIZZO % @%L'arsenico comunque non è necessariamente un indicatore di inquinamento; soprattutto in Campania è quasi sempre rilasciato dal vulcanesimo. Il vero incubo è l'amianto e quelle condotte vecchie che giorno dopo giorno si deteriorano. RIPRODUZIONE RISERVATA

MALTEMPO | A Crotone domani scuole chiuse

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"MALTEMPO | A Crotone domani scuole chiuse"

Data: 29/11/2013

Indietro

Cronaca

MALTEMPO | A Crotone domani scuole chiuse

La decisione del sindaco dopo l'allerta della Protezione civile per temporali

- A +

CROTONE Il sindaco di Crotone, Peppino Vallone, ha disposto per domani la chiusura della scuole per effetto dell'allerta meteo della Protezione civile regionale della Calabria.

«Visto il messaggio di allertamento della Protezione Civile della Regione Calabria - è scritto in una nota - con il quale si prospetta uno scenario di rischio per la zona del crotonese per domani 30 novembre, con abbondanti precipitazioni di carattere temporalesco ed atteso che la situazione può rappresentare un potenziale pericolo dal punto di vista della sicurezza per alunni, docenti e personale che frequentano le scuole cittadine, il sindaco Vallone ha disposto, con propria ordinanza, la chiusura per domani di tutti gli istituti scolastici».

29/11/2013 12:53

© riproduzione riservata.

MALTEMPO | Nuova allerta meteo

Cassano, mareggiata insabbia il canale Stombi, stop alla navigazione

MALTEMPO | Domani e lunedì scuole chiuse a Catanzaro

MALTEMPO / Massima allerta in Calabria

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"MALTEMPO / Massima allerta in Calabria"

Data: 29/11/2013

Indietro

Cronaca

MALTEMPO | Massima allerta in Calabria

L'Arpacal dichiara il livello 2, il più alto nella scala del rischio, per tutta la costa jonica. A Catanzaro il Comune chiude anche gli impianti sportivi

- A +

L'allarme dell'Arpacal, in rosso le zone a elevata criticità e rischio idrogeologico

Allerta massima per le prossime 48 ore in Calabria. Da domani gran parte della regione verrà investita da una eccezionale ondata di maltempo. Il Centro funzionale multirischi dell'Arpacal ha diffuso due importanti documenti che riguardano l'avviso di criticità per possibili precipitazioni intense e il Bollettino di criticità regionale per rischio idrogeologico e idraulico. In particolare, in base agli ultimi modelli previsionali è stato dichiarato il livello di allerta 2 (il più alto della scala) per il Tirreno meridionale e per tutta la costa jonica. «I fenomeni legati alla forte perturbazione che insite sulle aree meridionali della penisola previsti – fanno sapere dal Multirischi Arpacal - dovrebbero intensificarsi ulteriormente tra il tardo pomeriggio di sabato e la giornata di domenica e potrebbero determinare fenomeni di dissesto da localizzati a diffusi e di intensità da media ad elevata, tali da costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio». Su tutta la fascia jonica l'Agenzia regionale ha diffuso un bollettino in cui si parla di «criticità elevata rischio idrogeologico». Per l'area tirrenica centro settentrionale è stato invece dichiarato il livello di allerta 1.

«Il Centro funzionale decentrato della Regione Calabria – si legge nella nota - continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, la regione e le locali strutture di protezione civile, che stanno assumendo tutte le iniziative necessaria alla tutela delle pubblica e privata incolumità. Si invitano comunque i cittadini a porre la massima attenzione nello svolgimento delle attività quotidiane, in particolare con quelle che dovessero interferire con situazioni di rischio (sottopassi, aree in frana, scantinati ecc.). A tal riguardo, sul sito del dipartimento della Protezione Civile nazionale (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo».

Intanto, oltre alle scuole, che chiuderanno domani, sabato, e lunedì (e comunque fino a nuove disposizioni), sono state sospese dal sindaco di Catanzaro Sergio Abramo tutte le attività e manifestazioni sportive e culturali, programmate nel week end in città, nelle strutture di competenza comunale. Inoltre, il Coc, il Centro operativo comunale di Protezione Civile, s'insedierà domani nella sede del Comando della polizia municipale in via Broussard. Sarà attivo, dal pomeriggio, un numero verde.

Anche la Provincia di Catanzaro ha predisposto una task-force per fronteggiare lo stato d'allerta previsto. La polizia provinciale provvederà a un generale preallertamento del corpo ed ha messo a disposizione della Questura di Catanzaro due automezzi fuoristrada da consegnare nel pomeriggio. Il corpo sarà pronto a seguire le indicazioni che il Centro coordinamento soccorsi intenderà fornire nel corso dell'emergenza. In caso di emergenza l'amministrazione provinciale ha messo a disposizione dei cittadini due numeri telefonici: 0961/723139 e il numero verde 800 555 222.

29/11/2013 16:18

© riproduzione riservata.

MALTEMPO / Massima allerta in Calabria

MALTEMPO | Domani e lunedì scuole chiuse a Catanzaro

Ancora una scossa di terremoto nel Crotonese

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Ancora una scossa di terremoto nel Crotonese"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Ancora una scossa di terremoto nel Crotonese

Il sisma di magnitudo 2.7 è stato registrato alle 5.45. È l'ottavo in quattro giorni

- A +

CROTONE Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 5.45 in Calabria, in provincia di Crotone. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta dell'ottava scossa in quattro giorni nella zona. (0050)

29/11/2013 08:07

© riproduzione riservata.

Scossa di magnitudo 2.3 nel Crotonese

MALTEMPO / Sabato scuole chiuse a Catanzaro, Crotona e Reggio

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"MALTEMPO / Sabato scuole chiuse a Catanzaro, Crotona e Reggio"

Data: 30/11/2013

Indietro

Reggio e area dello Stretto

MALTEMPO | Sabato scuole chiuse a Catanzaro, Crotona e Reggio

Nel capoluogo niente lezioni anche lunedì. Il sindaco Abramo invita i cittadini, in particolare i giovani, a non uscire da casa nella notte tra sabato e domenica: no allarmismi, ma massima prudenza

- A +

Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, ha disposto la chiusura di tutte le scuole cittadine domani, sabato 30 novembre, e lunedì 2 dicembre, e fino a nuova disposizione. La decisione è stata adottata a titolo precauzionale, riporta un comunicato, «in relazione alla delicata situazione meteo, che impone uno stato di allerta. Poiché tutti i centri di calcolo, nonché la Protezione civile e l'Aeronautica militare, prevedono abbondanti precipitazioni, forte vento e mareggiate già a partire dalla giornata di domani, con probabili intensificazioni nella giornata di domenica, il primo cittadino, nel quadro del piano predisposto per affrontare la probabile emergenza, ha voluto, per prima cosa, cautelare la sicurezza dei bambini, degli studenti e degli operatori della scuola». «La situazione meteo – è scritto ancora in una nota – viene costantemente seguita da Palazzo de Nobili, sede del Comune, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione civile e Arpacal. Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo la massima prudenza e cautela. Mentre la macchina organizzativa per fronteggiare una nuova eventuale emergenza è già pronta, l'invito del sindaco ai cittadini è quello di non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, previsto come momento più critico dai centri di calcolo. In particolare, Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. Allerta anche per le imbarcazioni pescherecce ormeggiate nel porto della città».

Anche il sindaco di Crotona, Peppino Vallone, ha disposto per domani la chiusura delle scuole per effetto dell'allerta meteo della Protezione civile regionale della Calabria. «Visto il messaggio di allertamento della Protezione Civile della Regione Calabria – è scritto in una nota – con il quale si prospetta uno scenario di rischio per la zona del crotonese per domani 30 novembre, con abbondanti precipitazioni di carattere temporalesco ed atteso che la situazione può rappresentare un potenziale pericolo dal punto di vista della sicurezza per alunni, docenti e personale che frequentano le scuole cittadine, il sindaco Vallone ha disposto, con propria ordinanza, la chiusura per domani di tutti gli istituti scolastici».

E scuole chiuse domani anche a Reggio Calabria. Lo ha deciso la Commissione straordinaria che guida il Comune «a causa – è scritto in un comunicato – di possibili precipitazioni intense previste». L'ordinanza che dispone «in via cautelativa, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti sul territorio comunale» è stata decisa dopo l'avviso di criticità emanato dalla Sala operativa del Settore Protezione civile della Regione Calabria». (0070)

29/11/2013 19:03

© riproduzione riservata.

MALTEMPO / Domani e lunedì scuole chiuse a Catanzaro

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"MALTEMPO / Domani e lunedì scuole chiuse a Catanzaro"

Data: **30/11/2013**

Indietro

Cronaca

MALTEMPO | Domani e lunedì scuole chiuse a Catanzaro

Abramo invita i cittadini, in particolare i giovani, a non uscire da casa nella notte tra sabato e domenica. Il sindaco: non si vogliono creare allarmismi, ma occorre massima prudenza

- A +

Una strada del Catanzarese distrutta dal maltempo

CATANZARO Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, ha disposto la chiusura di tutte le scuole cittadine domani, sabato 30 novembre, e lunedì 2 dicembre, e fino a nuova disposizione. La decisione è stata adottata a titolo precauzionale, riporta un comunicato, «in relazione alla delicata situazione meteo, che impone uno stato di allerta. Poiché tutti i centri di calcolo, nonché la Protezione civile e l'Aeronautica militare, prevedono abbondanti precipitazioni, forte vento e mareggiate già a partire dalla giornata di domani, con probabili intensificazioni nella giornata di domenica, il primo cittadino, nel quadro del piano predisposto per affrontare la probabile emergenza, ha voluto, per prima cosa, cautelare la sicurezza dei bambini, degli studenti e degli operatori della scuola».

«La situazione meteo – è scritto ancora in una nota – viene costantemente seguita da Palazzo de Nobili, sede del Comune, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione civile e Arpacal. Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo la massima prudenza e cautela. Mentre la macchina organizzativa per fronteggiare una nuova eventuale emergenza è già pronta, l'invito del sindaco ai cittadini è quello di non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, previsto come momento più critico dai centri di calcolo. In particolare, Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. Allerta anche per le imbarcazioni pescherecce ormeggiate nel porto della città». (0050)

29/11/2013 14:08

© riproduzione riservata.

MALTEMPO | A Crotona domani scuole chiuse

Cassano, mareggiata insabbia il canale Stombi, stop alla navigazione

MALTEMPO | Nuova allerta meteo

MALTEMPO | Massima allerta in Calabria

\p•

Crotone, terremoto di magnitudo 2.7 Nessun danno. In 4 giorni 8 scosse

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: 29/11/2013

Indietro

Corriere della Sera > Sport > Sport > Terremoto di 2.7 a Crotone

Calabria

Terremoto di 2.7 a Crotone

Nessun danno. Epicentro localizzato tra Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli

Crotone 0

Terremoti 13

Calabria 2

Cronache 128

Corriere del Mezzogiorno 8 ALTRI 5 ARGOMENTI NASCONDI

Calabria

Terremoto di 2.7 a Crotone

Nessun danno. Epicentro localizzato tra Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 5:45 in Calabria, in provincia di Crotone. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

LO SCIAME - La scossa è l'ultimo episodio in ordine di tempo di uno sciame sismico in corso da alcuni giorni nella zona. Le scosse, che stanno creando una certa apprensione tra la popolazione, oscillano tra una magnitudo di 2 a 2.7, con una profondità intorno ai 20 chilometri. L'area interessata più direttamente dal fenomeno è quella compresa tra i comuni di Belvedere Spinello, Carfizzi, Casabona, Melissa, Pallagorio, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Le scosse registrate dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sono, complessivamente, una decina, numerose altre non sono state segnalate perché inferiori a magnitudo 2.

29 novembre 2013

Terremoto di 2.7 a Crotone

52 \p•

Maltempo, Sindaco chiude scuole e impianti sportivi

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Maltempo, Sindaco chiude scuole e impianti sportivi"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Sei in: »Calabria

cvatanzaro

Maltempo, Sindaco chiude

scuole e impianti sportivi

29/11/2013

Dalle 14 di domani fino a nuove disposizioni rimarranno chiusi tutti gli impianti sportivi di Catanzaro. Lo dispone un'ordinanza del sindaco Sergio Abramo in relazione, riporta una nota, "alla situazione meteo che impone uno stato di allerta". Scuole chiuse anche lunedì

Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, ha disposto la chiusura di tutte le scuole cittadine domani, sabato 30 novembre, e lunedì 2 dicembre, e fino a nuova disposizione. La decisione è stata adottata a titolo precauzionale, riporta un comunicato, "in relazione alla delicata situazione meteo, che impone uno stato di allerta. Poiché tutti i centri di calcolo, nonché la Protezione Civile e l'Aeronautica Militare, prevedono abbondanti precipitazioni, forte vento e mareggiate già a partire dalla giornata di domani, con probabili intensificazioni nella giornata di domenica, il primo cittadino, nel quadro del piano predisposto per affrontare la probabile emergenza, ha voluto, per prima cosa, cautelare la sicurezza dei bambini, degli studenti e degli operatori della scuola". "La situazione meteo - riporta ancora la nota - viene costantemente seguita da Palazzo De Nobili, sede del Comune, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione Civile e Arpacal. Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo la massima prudenza e cautela. Mentre la macchina organizzativa per fronteggiare una nuova eventuale emergenza è già pronta, l'invito del sindaco ai cittadini è quello di non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, previsto come momento più critico dai centri di calcolo. In particolare, Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. Allerta anche per le imbarcazioni pescherecce ormeggiate nel porto della città". (ANSA).

Dalle 14 di domani fino a nuove disposizioni rimarranno chiusi tutti gli impianti sportivi di Catanzaro. Lo dispone un'ordinanza del sindaco Sergio Abramo in relazione, riporta una nota, "alla situazione meteo che impone uno stato di allerta". "Il decreto del sindaco, che sarà notificato alle Federazioni sportive interessate allo svolgimento di eventi e manifestazioni - è scritto nella nota - si è reso necessario poiché tutti i centri di calcolo, nonché la Protezione Civile e l'Aeronautica Militare, prevedono abbondanti precipitazioni, forte vento e mareggiate già a partire dalla giornata di domani, con probabili intensificazioni nella giornata di domenica, il primo cittadino, nel quadro del piano predisposto per affrontare la probabile emergenza, ha voluto, per prima cosa, salvaguardare la salute e l'incolumità di tutti i soggetti che operano nell'ambito dello sport". "La situazione meteo - prosegue la nota - viene costantemente seguita dall'Amministrazione comunale, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione Civile e Arpacal".(ANSA).

Maltempo, dichiarato massimo livello allerta

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"*Maltempo, dichiarato massimo livello allerta*"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Sei in: »Calabria

in arrivo

Maltempo, dichiarato
massimo livello allerta
29/11/2013

Il Centro Funzionale Multirischi dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha diffuso due importanti documenti che riguardano l'avviso di criticità per possibili precipitazioni intense (A2) ed il Bollettino di criticità regionale per rischio idrogeologico

Il Centro Funzionale Multirischi dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha diffuso alle ore 13:30 di oggi, venerdì 29 novembre 2013, due importanti documenti che riguardano l'avviso di criticità per possibili precipitazioni intense (A2) ed il Bollettino di criticità regionale per rischio idrogeologico e idraulico (Bcr). Le comunicazioni sono state immediatamente trasmesse al Dirigente Settore Protezione Civile - Delegato dal Presidente della Giunta Regionale (Dpgr 13/2006) presso la Sala Operativa Regionale - Regione Calabria - Catanzaro, nonché, per conoscenza, al Dipartimento Nazionale Protezione Civile a Roma e alle Prefetture della Calabria. "I fenomeni legati alla forte perturbazione che insite sulle aree meridionali della penisola previsti - fanno sapere dal Multirischi Arpacal - dovrebbero intensificarsi ulteriormente tra il tardo pomeriggio di sabato e la giornata di domenica e potrebbero determinare fenomeni di dissesto da localizzati a diffusi e di intensità da media ad elevata, tali da costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio". "In particolare, in base agli ultimi e più attendibili modelli previsionali - prosegue il Multirischi dell'Arpacal - è stata dichiarato il livello di allerta 2 (il più alto della scala) per le zone Cala 3, Cala 4, Cala 5 e Cala 6, ovvero per il tirreno meridionale e per tutta la costa ionica; per le zone di allerta Cala 1 e Cala 2 (tirreno centro settentrionale) è stato invece dichiarato il livello di allerta 1" (sul sito del Multirischi www.cfd.calabria.it sono pubblicati gli avvisi e le relative mappe esplicative, ndr). Il Centro Funzionale Decentrato della regione Calabria continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, la regione e le locali strutture di protezione civile, che stanno assumendo tutte le iniziative necessaria alla tutela delle pubblica e privata incolumità. Si invitano comunque i cittadini a porre la massima attenzione nello svolgimento delle attività quotidiane, in particolare con quelle che dovessero interferire con situazioni di rischio (sottopassi, aree in frana, scantinati ecc.). A tal riguardo, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile nazionale (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Si ribadisce, infine, che, come in altre occasioni dichiarato dal Direttore del Centro Multirischi, ing. Raffaele Niccoli, "l'unico ente istituzionalmente preposto alla raccolta e alla fornitura dei dati climatici in Calabria, soprattutto ai fini di Protezione Civile, è il Centro Funzionale Multirischi (Cfm) dell'Arpacal, derivazione diretta dell'Ufficio Idrografico e Mareografico del Compartimento di Catanzaro già facente parte dei Servizi Tecnici Nazionali".(ANSA).

Allerta maltempo mobilitato il COM

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Allerta maltempo mobilitato il COM"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Sei in: »Calabria

Rossano (CS)

Allerta maltempo
mobilitato il COM
29/11/2013

Il centro operativo comunale resterà aperto per tutta la durata dell'allerta 24/36 ore segnalata dalla Protezione Civile Regionale. Previsti forti temporali.

Allerta meteo su tutto il territorio ionico. Previste precipitazioni anche a carattere temporalesco, per le prossime 24/36 ore. Particolarmente attenzionati i torrenti, i fiumi, le zone franose e le aree a rischio inondazione. È quanto segnalato dalla Sala operativa regionale della Protezione civile al centro COM di Rossano, che rimarrà aperto per la durata dell'emergenza. Si prevedono - si legge nella nota della Pro.Civ. - precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori ionici. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. In particolare, considerato il Livello 1 di criticità, si prevede uno scenario di rischio nelle aree con possibilità di frane o inondazione. Soprattutto in quelle classificate dal PAI, sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi, e di intensità da moderata a media. Si raccomanda, pertanto, la popolazione ad essere prudente. Considerato che tali fenomeni possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Per ogni evenienza è possibile contattare il centro COM di Rossano al numero 0983/516141.

Allerta meteo, domani scuole chiuse

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Allerta meteo, domani scuole chiuse"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Sei in: »Reggio

MALTEMPO

Allerta meteo, domani scuole chiuse

29/11/2013

L'ordinanza del Comune dopo l'avviso della Protezione civile

A causa di possibili precipitazioni intense previste per domani, la Commissione Straordinaria, con Ordinanza n. 92 del 29/11/2013, ha disposto, in via cautelativa, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti sul territorio comunale . L'avviso di criticità è stato emanato dalla Sala Operativa del Settore Protezione civile della Regione Calabria.

Maltempo, sabato scuole chiuse a Crotona

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Maltempo, sabato scuole chiuse a Crotona"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Catanzaro Crotona Vibo Lamezia

[Allerta meteo](#)

Maltempo, sabato
scuole chiuse a Crotona
29/11/2013

Il sindaco di Crotona, Peppino Vallone, ha disposto per domani la chiusura delle scuole per effetto dell'allerta meteo della Protezione civile regionale della Calabria.

Il sindaco di Crotona, Peppino

Maltempo, Vallone " Il peggio fra sabato e domenica"

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Maltempo, Vallone " Il peggio fra sabato e domenica"

Data: **30/11/2013**

Indietro

Sei in: »Catanzaro Crotone Vibo Lamezia
crotone

Maltempo, Vallone " Il
peggio fra sabato e domenica"
29/11/2013

Il sindaco di Crotone Peppino Vallone. "Ho già predisposto per domani - aggiunge - la chiusura di tutte le scuole. La situazione di maggiore criticità dovrebbe verificarsi la notte tra il sabato e la domenica".

"Stiamo costantemente seguendo l'evolversi della situazione meteo ed i nostri uffici sono in continuo contatto con la Protezione Civile della Regione". Lo afferma in una nota il sindaco di Crotone, Peppino Vallone. "Ho già predisposto per domani - aggiunge - la chiusura di tutte le scuole. La situazione di maggiore criticità dovrebbe verificarsi la notte tra il sabato e la domenica. Non volendo creare nessun allarmismo invito comunque tutti i cittadini alla massima collaborazione evitando l'utilizzo dell'autovettura in quelle ore se proprio non necessario ed altri comportamenti che possano mettere a rischio l'incolumità propria ed altrui". "Ai ragazzi - conclude Vallone - chiedo di non passare il sabato sera fuori di casa. So che è un piccolo "sacrificio", ma qualche ora con la propria famiglia può essere anche l'occasione di stare tutti insieme anche se in una sera solitamente dedicata agli amici"

\p•

All'alba nuova scossa di terremoto nel crotonese: magnitudo 2.7

| ilCrotonese.it, l'informazione della provincia di Crotona

Il Crotonese.it

"All'alba nuova scossa di terremoto nel crotonese: magnitudo 2.7"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

All'alba nuova scossa di terremoto nel crotonese: magnitudo 2.7

Si tratta dell'ottava fibrillazione registrata nella zona nel giro di appena quattro giorni. In realtà le scosse sono anche più numerose ma non sono state segnalate per la bassa intensità. Il fenomeno comincia a creare apprensione tra la popolazione.

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 5:45 in provincia di Crotona. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta dell'ottava scossa in quattro giorni nella zona.

La scossa di stamani nel crotonese è l'ultimo episodio in ordine di tempo di uno sciame sismico in corso da alcuni giorni nella zona. Le scosse, che stanno creando una certa apprensione tra la popolazione, oscillano tra una magnitudo da 2 a 2.7, con una profondità intorno ai 20 chilometri. L'area interessata più direttamente dal fenomeno è quella compresa tra i comuni di Belvedere Spinello, Carfizzi, Casabona, Pallagorio, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Le scosse registrate dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sono, complessivamente, una decina, ma ce ne sono state altre non segnalate perchè inferiori a magnitudo 2.

2013-11-29 11:07:00

Allerta meteo: scuole chiuse da Crotona a Cirò Marina

| ilCrotonese.it, l'informazione della provincia di Crotona

Il Crotonese.it

"Allerta meteo: scuole chiuse da Crotona a Cirò Marina"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Allerta meteo: scuole chiuse da Crotona a Cirò Marina

Il maltempo in arrivo fa paura. Per questo diversi sindaci hanno provveduto ad emettere ordinanza di chiusura delle scuole per la giornata di sabato 30 novembre. Scuole chiuse dunque in quasi tutti i comuni della provincia. Attuato piano operativo di emergenza del Consorzio di bonifica.

Il maltempo in arrivo fa paura. Per questo diversi sindaci hanno provveduto ad emettere ordinanza di chiusura delle scuole per la giornata di sabato 30 novembre.

Dopo Strongoli e Cirò Marina (dove l'ordinanza è valida sin dal 29 novembre) anche il primo cittadino di Crotona, Peppino Vallone, ha deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado della città capoluogo.

Una decisione presa anche dai sindaci dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Cutro, Petilia Policastro, Mesoraca, Cotronei, Caccuri, Rocca di Neto ed anche dalla commissione prefettizia di Cirò. La decisione è conseguente al messaggio di allertamento della Protezione Civile della Regione Calabria con il quale si prospetta uno scenario di rischio per la zona del crotonese per il 30 novembre con abbondanti precipitazioni di carattere temporalesco che possono rappresentare un potenziale pericolo dal punto di vista della sicurezza.

Il Consorzio di bonifica Ionio crotonese ha predisposto un Piano Operativo Eccezionale per le prossime 72 ore al fine di supportare l'attività degli Enti preposti alla gestione delle eventuali emergenze. Il Piano, che prevede l'apertura degli uffici anche Sabato 30 novembre e Domenica 1 Dicembre dalle 7,30 alle 18,00 oltre che la reperibilità h24 dei tecnici incaricati del coordinamento delle attività, ha attivato la reperibilità di tutto il personale operaio in servizio (addetti agli impianti irrigui, addetti alla rete scolante e operatori mezzi meccanici) e allertato tutte le squadre forestali gestite dal Consorzio.

2013-11-29 12:10:00

Anci: "La protezione civile e' un fortino". Gabrielli: "Allora entriamoci tutti"

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Anci: "La protezione civile e' un fortino". Gabrielli: "Allora entriamoci tutti"

Data: **29/11/2013**

Indietro

ANCI: "LA PROTEZIONE CIVILE E' UN FORTINO". GABRIELLI: "ALLORA ENTRIAMOCI TUTTI"

Non sono piaciute a Wladimiro Boccali, delegato ANCI alla Protezione Civile, alcune dichiarazioni rilasciate ieri in Senato dal Capo DPC Franco Gabrielli, che però respinge le accuse e rilancia sulla collaborazione sindaci-dipartimento

Venerdì 29 Novembre 2013 - ATTUALITA'

Uno scontro "verbale" fra Wladimiro Boccali, sindaco di Perugia e delegato alla protezione civile dell'ANCI e il Prefetto Franco Gabrielli, Capo Dipartimento della Protezione civile all'indomani dell'audizione al Senato del Capo del Dipartimento, tenutasi ieri giovedì 28 novembre. I temi del dibattere sono ampiamente illustrati nelle note ufficiali diramate da ANCI e DPC: a seguire riportiamo integralmente il commento di Boccali e la risposta del Dipartimento.

"Apprendo che il Capo della Protezione civile Prefetto Gabrielli consiglia ai Sindaci di fare meno feste e più piani di protezione civile intendendo così che le risorse utili all'organizzazione di eventi comunali possano invece essere dedicate alla redazione dei piani di protezione civile. Continuo a sostenere che dovremmo, tutti, superare questa impostazione e contrapposizione tra istituzioni e soprattutto tra componenti del sistema di protezione civile. Mettiamola così: Caro Prefetto Gabrielli, facciamo più feste della protezione civile nei Comuni italiani, in modo da coinvolgere di più i cittadini per una protezione civile finalmente partecipata. E' necessario uscire dal fortino della protezione civile ed aprirsi agli amministratori che stanno sul territorio e ai cittadini. Qui non si tratta di vedere il bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno perché secondo i dati del prefetto Gabrielli forniti alla commissione ambiente del Senato, oltre 6000 comuni italiani dispongono di un piano di protezione civile. Nella mia regione ad esempio il 100% dei Comuni dispone di un piano di emergenza protezione civile, seppure qualcuno speditivo. Adesso chiedo io al Prefetto: quante sono le regioni che dal 2001 dopo la riforma del titolo V della Costituzione hanno legiferato in materia di protezione civile? Quante sono le regioni che dispongono del piano regionale? Quante sono le regioni che hanno diffuso le linee guida per i piani comunali di protezione civile? Quante sono le risorse che le regioni e il dipartimento negli ultimi dieci anni hanno trasferito ai Comuni per la pianificazione e il sostegno dei servizi locali di protezione civile? A quest'ultima domanda possiamo rispondere con gli zero virgola, per non dire nulla, di oltre un miliardo di euro che il Dipartimento ha girato alle regioni. Ho appreso che secondo il Prefetto Gabrielli il Sistema nazionale e regionale di Allerta funzionerebbe e che il problema è altro e che lui si assumerebbe la responsabilità dei eventuali procurati allarmi. Prendo atto di questa disponibilità del Prefetto, ma rispondo che non posso chiudere la mia città decine di volte all'anno solo perché non adeguiamo gli attuali strumenti di allerta come ci viene richiesto, tra l'altro, dal Ministero dell'Ambiente per adattarci tutti ai cambiamenti climatici. Io dispongo di altri dati, peraltro già trasmessi al Dipartimento e che segnalano inefficienze nel sistema di allerta, omissioni nel monitoraggio della situazione, carenze sui presidi dei Centri funzionali e di competenza delle Regioni. Mi piacerebbe avere una sede di confronto istituzionale, ma anche il Comitato Paritetico Stato Regioni Comuni sulla protezione civile - al quale abbiamo denunciato per tempo la situazione sul sistema di allerta - è bloccato e dal 31 ottobre 2012 ad oggi 27 novembre 2013 si è riunito una sola volta, per celebrare l'insediamento. Così non va bene".
(fonte: ANCI)

"Temiamo che il sindaco di Perugia e responsabile della protezione civile dell'Anci, Wladimiro Boccali, non abbia avuto modo di sentire l'intera audizione al Senato del Capo del Dipartimento, Franco Gabrielli, altrimenti non avrebbe inteso come parole di contrapposizione le dichiarazioni del Prefetto. Ancora oggi, come fatto in numerose occasioni anche alla

Anci: "La protezione civile e' un fortino". Gabrielli: "Allora entriamoci tutti"

Camera, Gabrielli non ha nascosto le difficoltà dei sindaci, front office nei confronti dei cittadini, che troppo spesso non hanno strumenti e risorse per dare risposte certe, anche in tema di protezione civile, alle proprie comunità. Per questo - non avendo il Capo Dipartimento poteri normativi né disponibilità economiche - ha parlato di un patto sociale tra istituzioni e cittadini che si basi su una matura cultura di protezione civile. Più che invitare qualcuno a uscire dal "fortino della protezione civile", invitiamo tutti a entrarvi, allargandolo, così come stabilisce la legge stessa elencando tutte le strutture operative e le componenti del Servizio Nazionale della protezione civile.

L'attenzione al confronto con tutte le componenti, ANCI compresa, da parte del Prefetto è evidente, tanto che il Comitato Paritetico, previsto dal 2001, è stato costituito formalmente solo nel febbraio 2012 anche grazie alla determinazione del Capo Dipartimento: ora lo scoglio è l'adozione del regolamento interno, rappresentazione di come sia difficile coordinare tutti i soggetti che hanno titolo a interloquire.

Nel merito, poi, il Prefetto ha sempre sottolineato come vi siano Regioni che funzionano ed altre meno, (ovviamente per quello che gli compete, la Protezione Civile) come, non lo potrà negare il Sindaco Boccali, Comuni che funzionano ed altri meno. Dunque tutti insieme facciamo più piani efficaci e facciamoli conoscere alla gente". (fonte: DPC)

red/pc

Allerta meteo, task-force della Provincia di Catanzaro

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **30/11/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Allerta meteo, task-force della Provincia di Catanzaro

29 novembre 2013

La Provincia di Catanzaro ha predisposto una task-force per fronteggiare lo stato d'allerta previsto per il prossimo weekend. Su indicazione della Protezione Civile il Commissario Wanda Ferro ha dato mandato agli uffici di organizzare nel più breve tempo possibile una struttura operativa mirata ad intervenire nel caso in cui l'allerta delle ultime ore dovesse trovare conferma. Così, su convocazione del direttore generale e dirigente dell'area tecnica, nella mattinata ha avuto luogo una riunione avente ad oggetto la puntualizzazione delle modalità operative da intraprendere a seguito di eventuale aggravamento dell'allerta meteo. I soggetti interessati sono stati invitati a formulare le proprie proposte per la tutela della pubblica incolumità, per un piano predisposto che verrà attivato in caso di ufficiale conferma della gravità dell'allerta. Le procedure operative prevedono un gruppo di coordinamento composto dal dott. Frustaci, dirigente della Polizia Provinciale, dall'ing. Augruso, dirigente Viabilità e Genio civile, dai coordinatori della viabilità ingg. Marvaso, Costanzo e Siniscalco e dal coordinatore della Protezione civile dott. Domenico La Gamma, ciascuno in funzione delle rispettive competenze e responsabilità. La Polizia Provinciale provvederà ad un generale preallertamento del corpo ed ha messo a disposizione della Questura di Catanzaro due automezzi fuoristrada da consegnare nel pomeriggio. Il corpo sarà pronto a seguire le indicazioni che il Centro Coordinamento Soccorsi intenderà fornire nel corso dell'emergenza. In quanto alla viabilità si è ritenuto opportuno estendere gli avvisi di allerta, che normalmente vengono anticipati ai dirigenti e ai coordinatori via sms, anche a tutti gli addetti muniti di telefono di servizio (Responsabili di reparto stradale, ATVS e AVS operatori di mezzi speciali). Per questa eccezionale occasione si deroga alla specifica direttiva, precedentemente impartita, che obbligava gli operatori a muoversi in coppia e lo svolgimento delle attività, nell'eventuale fase emergenziale, avverrà sotto il coordinamento del Dirigente e dei responsabili di servizio e di Reparto. Per tutta la durata del paventato allertamento è fatta esplicita disposizione, da impartire a cascata a tutti i soggetti interessati, di mantenere attivati i cellulari di servizio giorno e notte. Si è anche provveduto ad acquistare i buoni carburante e si è disposto di autorizzare gli operatori ad approvvigionare gli automezzi. Il Settore Genio Civile, competente sui fiumi e sulla difesa del suolo, ha preallertato i funzionari in servizio, ancora sotto il coordinamento del Dirigente e dei responsabili di servizio, con esplicita disposizione di mantenere attivati i cellulari di servizio per tutta la durata dell'emergenza. Per quanto attiene allo stato delle strade e dei fiumi il Dirigente ing. Augruso ha assunto il compito di un continuo monitoraggio, mediante la rete dei responsabili sul territorio, al fine di intraprendere nell'immediatezza ogni iniziativa utile a prevenire disagi. Si invita comunque la popolazione della provincia alla massima attenzione e ad evitare la circolazione sulle strade in caso di pioggia battente. Si raccomanda a tutti coloro che abitano in prossimità dei corsi d'acqua di evitare l'uso di cantine e locali sotterranei ed a segnalare prontamente ogni situazione critica. L'allarme è anche rivolto alle imprese che dovranno essere pronte ad intervenire. Il Settore Protezione Civile è preallertato per garantire le necessarie comunicazioni tra il Centro Coordinamento Soccorsi e i settori operativi dell'Amministrazione, il tutto secondo le procedure previste nel Piano di Protezione Civile della Provincia. Sono stati anche allertati i responsabili dei Settori Edilizia Scolastica e Patrimonio ed ove opportuno e necessario si disporrà eventuale chiusura al pubblico del Parco della Biodiversità, del Museo Marca e del Museo di Villa Margherita. È stato garantito, in caso di allerta, che saranno riconosciuti gli istituti della contrattazione decentrata previsti. Il verbale della riunione operativa è stato trasmesso alla Prefettura di Catanzaro ad integrazione del

Allerta meteo, task-force della Provincia di Catanzaro

piano di allertamento provinciale. Si precisa che il presente comunicato "non deve" creare allarmismo alla popolazione ma deve valere come preventivo invito alla prudenza e come attenzione alla soluzione di problemi che si potrebbero verificare in caso di conferma dell'allerta meteo. In caso di emergenza si aggiungono ai numeri della Protezione Civile i numeri dell'Amministrazione Provinciale seguenti: 0961/723139 - n.ro verde 800 555 222 (Polizia Provinciale)

Terremoti, scossa di magnitudo 2.7 in provincia di Crotona

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **30/11/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Terremoti, scossa di magnitudo 2.7 in provincia di Crotona

29 novembre 2013

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 5:45 in Calabria, in provincia di Crotona. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta dell'ottava scossa in quattro giorni nella zona. La scossa di terremoto di magnitudo 2.7 registrata alle 5:45 di venerdì nel crotonese è l'ultimo episodio in ordine di tempo di uno sciame sismico in corso da alcuni giorni nella zona. Le scosse, che stanno creando una certa apprensione tra la popolazione, oscillano tra una magnitudo di 2 a 2.7, con una profondità intorno ai 20 chilometri. L'area interessata più direttamente dal fenomeno è quella compresa tra i comuni di Belvedere Spinello, Carfizzi, Casabona, Pallagorio, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Le scosse registrate dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sono, complessivamente, sono una decina, ma ce ne sono state altre non segnalate perchè inferiori a magnitudo 2.

Maltempo, sabato e lunedì scuole chiuse a Catanzaro

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **30/11/2013**

[Indietro](#)

Primo piano

Maltempo, sabato e lunedì scuole chiuse a Catanzaro

29 novembre 2013

CATANZARO. Il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo ha disposto, a titolo precauzionale, la chiusura di tutte le scuole cittadine per oggi e lunedì " e comunque fino a nuova disposizione". "L'ordinanza, - spiega una nota del Comune - condivisa dall'assessore alla pubblica istruzione Stefania Logiudice e predisposta dal settore guidato dall'avv. Saverio Molica, sta per essere notificata a tutti gli istituti scolastici cittadini. Poiché tutti i centri di calcolo, nonché la Protezione Civile e l'Aeronautica Militare, prevedono abbondanti precipitazioni, forte vento e mareggiate già a partire dalla giornata di domani, con probabili intensificazioni nella giornata di domenica, il primo cittadino - nel quadro del piano predisposto per affrontare la probabile emergenza - ha voluto, per prima cosa, cautelare la sicurezza dei bambini, degli studenti e degli operatori della scuola. La situazione meteo viene costantemente seguita da Palazzo De Nobili, anche con l'ausilio di esperti, e con un contatto diretto con Protezione Civile e Arpacal. Non si vogliono creare allarmismi, ma sono d'obbligo - è scritto - la massima prudenza e cautela. Mentre la macchina organizzativa per fronteggiare una nuova eventuale emergenza è già pronta, l'invito del sindaco ai cittadini è quello di non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, previsto come momento più critico dai centri di calcolo. In particolare, Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. Allerta anche per le imbarcazioni pescherecce ormeggiate a Lido".

Maltempo, scuole chiuse a Crotona e Reggio Calabria

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **30/11/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Maltempo, scuole chiuse a Crotona e Reggio Calabria

29 novembre 2013

CATANZARO. Il sindaco di Crotona, Peppino Vallone, ha disposto la chiusura di tutti gli istituti scolastici della città per domani. La decisione è stata assunta, secondo quanto reso noto, in relazione all'allerta della Protezione Civile regionale "con il quale - spiega il Comune - si prospetta uno scenario di rischio per la zona del crotonese per domani 30 novembre con abbondanti precipitazioni di carattere temporalesco ed atteso che la situazione può rappresentare un potenziale pericolo dal punto di vista della sicurezza per alunni, docenti e personale che frequentano le scuole cittadine". Ed anche il Comune di Reggio Calabria a causa di possibili precipitazioni intense previste per domani, sabato 30 novembre 2013, la Commissione Straordinaria, con Ordinanza n. 92 del 29/11/2013, ha disposto, in via cautelativa, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti sul territorio comunale. L'avviso di criticità è stato emanato dalla Sala Operativa del Settore Protezione civile della Regione Calabria.

***Arriva il ciclone Nettuno, sulla costa ionica e lungo il Tirreno meridionale
allerta meteo***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **30/11/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Arriva il ciclone Nettuno, sulla costa ionica e lungo il Tirreno meridionale allerta meteo

29 novembre 2013

CATANZARO. Il Centro Funzionale Multirischi dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha diffuso due documenti che riguardano l'avviso di criticità per possibili precipitazioni intense (A2) ed il Bollettino di criticità regionale per rischio idrogeologico e idraulico (BCR). Le comunicazioni sono state immediatamente trasmesse al Dirigente Settore Protezione Civile - Delegato dal Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R. 13/2006) presso la Sala Operativa Regionale - Regione Calabria - Catanzaro, nonché, per conoscenza, al Dipartimento Nazionale Protezione Civile a ROMA e alle Prefetture della Calabria. "I fenomeni legati alla forte perturbazione che insite sulle aree meridionali della penisola previsti - fanno sapere dal Multirischi Arpacal - dovrebbero intensificarsi ulteriormente tra il tardo pomeriggio di sabato e la giornata di domenica e potrebbero determinare fenomeni di dissesto da localizzati a diffusi e di intensità da media ad elevata, tali da costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio". "In particolare, in base agli ultimi e più attendibili modelli previsionali - prosegue il Multirischi dell'Arpacal - è stata dichiarato il livello di allerta 2 (il più alto della scala) per le zone CALA 3, Cala 4, Cala 5 e Cala 6, ovvero per il tirreno meridionale e per tutta la costa ionica; per le zone di allerta Cala 1 e Cala 2 (tirreno centro settentrionale) è stato invece dichiarato il livello di allerta 1" (sul sito del Multirischi www.cfd.calabria.it sono pubblicati gli avvisi e le relative mappe esplicative, ndr). Il Centro Funzionale Decentrato della regione Calabria continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, la regione e le locali strutture di protezione civile, che stanno assumendo tutte le iniziative necessaria alla tutela delle pubblica e privata incolumità. Si invitano comunque i cittadini a porre la massima attenzione nello svolgimento delle attività quotidiane, in particolare con quelle che dovessero interferire con situazioni di rischio (sottopassi, aree in frana, scantinati ecc.). A tal riguardo, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile nazionale (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Si ribadisce, infine, che, come in altre occasioni dichiarato dal Direttore del Centro Multirischi, ing. Raffaele Niccoli, "l'unico ente istituzionalmente preposto alla raccolta e alla fornitura dei dati climatici in Calabria, soprattutto ai fini di Protezione Civile, è il Centro Funzionale Multirischi (CFM) dell'ARPACAL, derivazione diretta dell'Ufficio Idrografico e Mareografico del Compartimento di Catanzaro già facente parte dei Servizi Tecnici Nazionali".

Allerta meteo, scuole e impianti sportivi chiusi a Catanzaro

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **30/11/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Allerta meteo, scuole e impianti sportivi chiusi a Catanzaro

29 novembre 2013

CATANZARO. Massima cautela e vigilanza a Palazzo De Nobili in vista della probabile perturbazione che potrebbe interessare, a partire da sabato, la costa jonica calabrese e in particolare i tratti catanzarese e crotonese. Oltre alle scuole, che resteranno chiuse sabato e lunedì (e comunque fino a nuove disposizioni), sono state sospese dal sindaco Abramo tutte le attività e manifestazioni sportive e culturali, programmate nel week end in città, nelle strutture di competenza comunale. Il COC, il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, s'insedierà sabato nella sede del Comando della Polizia Municipale in via Broussard. Sarà attivo, dal pomeriggio, un numero verde. Palazzo De Nobili raccomanda a tutti i cittadini prudenza e cautela negli spostamenti, soprattutto nella notte tra sabato e domenica. Un invito è stato rivolto soprattutto ai più giovani, che amano muoversi nel week end, per evitare spostamenti durante le ore più critiche. Massima attenzione verso tutti i punti che in passato hanno dato segni di dissesto idro-geologico (Janò, Rumbolotto, via Corrado Alvaro, viale degli Angioini, via Angitola, Santa Maria). Desta preoccupazione anche il quartiere Lido dove, secondo i centri di calcolo, potrebbero registrarsi forti venti e mareggiate. Nel pomeriggio di ieri, il sindaco Abramo ha presieduto una serie di riunioni operative per perfezionare i dettagli del piano di pronto intervento.

Come affrontare un tema delicato come il terremoto in modi diversi dal solito, verificando la possib...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

29/11/2013

Chiudi

Come affrontare un tema delicato come il terremoto in modi diversi dal solito, verificando la possibilità di parlarne in maniera non convenzionale o, addirittura, in termini artistico-culturali: è la sfida che si è data Mediateur, coinvolgendo addirittura una platea di bambini. Attraverso le opere d'arte, dal mondo antico a oggi, viene presentato il fenomeno del terremoto dal punto di vista artistico, lasciando libera interpretazione alla creatività. Ritourneranno così domani alle 17 i laboratori didattici per i piccoli ospiti dai 4 ai 12 anni. Alle 17 il primo turno per i bambini dai 4 ai 6 anni, alle 19 il secondo per i ragazzi dai 7 ai 12 anni: numero di posti limitati, obbligatoria la prenotazione, massimo 20 posti per turno. Alle 21 ci sarà la chiusura della mostra fotografica «L'Aquila. Volti e segni di un terremoto» di Roberto Grillo. Le attività rientrano nel programma «23/33», un modo diverso per ricordare i 33 anni dal terremoto del 23 novembre 1980, dall'interno di un museo e con attività didattiche e culturali, in parte cercando di attualizzare per ricordare - a chi non li ha vissuti o a chi, pericolosamente, ha dimenticato - tragedie come quelle dell'Aquila che continuano, purtroppo, ad accadere. L'ex Carcere Borbonico resterà aperto fino alle 21 aderendo all'iniziativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali «Una Notte al Museo». «Da Fidia a Warhol» è una delle tante iniziative organizzate dal Museo Irpino-Carcere Borbonico, vero e proprio polo culturale ad Avellino. Tutte le attività sono promosse dalla Provincia di Avellino e curate da Mediateur, servizi al pubblico del Museo Irpino. Per informazioni: Museo Irpino Carcere Borbonico - Mediateur, piazza De Marsico, ingresso da piazza d'Armi di Avellino. Telefono 0825-790733. museoirpino@mediateur.it facebook: Museo Irpino www.flickr.com/museoirpino twitter: @MuseoIrpino2012 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Luigi Patierno Dopo il Consiglio comunale di lunedì e le polemiche avanzate dall'opposi...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

29/11/2013

Chiudi

Luigi Patierno Dopo il Consiglio comunale di lunedì e le polemiche avanzate dall'opposizione in merito alla trasparenza amministrativa, alla programmazione e alla situazione economica dell'Ente, l'assessore Alessandro De Lucia interviene per ribadire che il bilancio è caratterizzato da solidità economica e che le aliquote sono rimaste invariate. «L'opposizione - dice - non perde occasione per strumentalizzare anche su semplici errori dovuti alla distrazione di qualche addetto ai lavori. Il consigliere Vessichelli continua a evidenziare l'assenza di una programmazione ma la sua tesi è smentita dal fatto che sono molti i Comuni che per far fronte ai sempre minori trasferimenti dallo Stato e alla crisi sono costretti a effettuare aumenti indiscriminati. L'azione amministrativa e finanziaria posta in essere dalla maggioranza, invece, non va ad appesantire il carico fiscale dei cittadini». De Lucia poi precisa che la scelta di voler cambiare l'area di riferimento del Ptcp va nella direzione di garantire una strategia di sviluppo che ponga attenzione sull'importanza della vicinanza con Benevento. «E in tal senso - dice l'assessore - tanti sono i finanziamenti ottenuti per il potenziare le infrastrutture, con l'obiettivo di creare poli artigianali e industriali nell'area Pip, a ciò si aggiunge la vocazione a farla divenire un ottimo centro ricettivo per nuove residenze». In merito ai rifiuti la logica è consorzarsi con comuni limitrofi, con i quali si è già avviata una collaborazione, al fine di garantire al meglio i servizi, minimizzando i costi di gestione ed è per questo che si è proposto di entrare nell'Ato di Pietrelcina, discorso analogo vale per la richiesta di inserimento nel Centro operativo misto di Protezione Civile di Pesco Sannita. Infine la rimanenza di 100mila euro destinata dal Ministero delle Infrastrutture al Comune sarà destinata per il 96% al miglioramento del centro storico, tra cui via Roma, della viabilità, della zona di via Pertosillo e della chiesetta della Madonna delle Grazie. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Roberta Muzio Letino. Prima neve del 2013 sulle montagne del Matese.
Imbiancati i comuni più...*****Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

29/11/2013

Chiudi

Roberta Muzio Letino. Prima neve del 2013 sulle montagne del Matese. Imbiancati i comuni più alti della Campania, Letino e Gallo. Per il momento non si segnalano particolari disagi per la popolazione con la speranza, da parte di amministrazioni e cittadini, che la stagione invernale possa essere più clemente rispetto a due anni fa. Il ricordo della nevicata straordinaria che portò il manto bianco, sulla pianura tra Letino e San Gregorio Matese, ad oltre due metri è ancora vivo tra i residenti dei comuni montani. In quelle giornate diverse case e aziende agricole della zona rimasero isolate e furono necessari giorni di lavoro per poterle raggiungere. Le amministrazioni comunali, la Provincia di Caserta e l'Ente montano misero in campo forze straordinarie. Fu necessario, addirittura, far arrivare dei gruppi elettrogeni per garantire alla popolazione la luce e, per poter sgombrare la neve dalle strade cittadine, si dovette ricorrere all'utilizzo di mezzi privati. Quest'anno si registra un anticipo delle condizioni meteo avverse. Già nei giorni scorsi, infatti, le precipitazioni nevose hanno imbiancato prima le vette e, poi, i centri urbani. L'allerta per Protezione civile e per gli uomini della locale stazione del Corpo forestale dello Stato è scattata immediatamente. Sono arrivati anche i mezzi spartineve dell'amministrazione provinciale di Caserta per garantire la viabilità lungo l'arteria che collega Gallo e Letino, rispettivamente ad un'altitudine di 875 e 1.050 metri, con i vicini centri di Fontegreca e Capriati a Volturno dove, quotidianamente, pendolari e studenti si recano. Intanto la Provincia di Caserta ha provveduto ad aumentare il personale a disposizione assumendo per 22 giornate lavorative 75 unità. Gli operai idraulico-forestali entreranno in servizio dal prossimo 2 dicembre fino al termine di mese. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Tuttavia, il vero degrado è che ci sia qualcuno costretto a vivere in queste condizioni. Esiste...

Il Mattino (ed. Sud)

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

29/11/2013

Chiudi

Tuttavia, il vero degrado è che ci sia qualcuno costretto a vivere in queste condizioni. Esistenze difficili che finiscono per strada per la perdita del lavoro o della casa, il fallimento del matrimonio, la fragilità della mente. L'alcool diventa il modo per stordirsi e sopportare il dolore e le umiliazioni. Così come accadde per la giovane Katiuša nel romanzo di Tolstòj, Resurrezione, costretta a prostituirsi per sopravvivere, che comincia a bere ed ubriacarsi per superare la vergogna. L'alcolismo offusca i sensi e altera ogni percezione sul proprio stato di salute. Probabilmente Samuel è morto per un insieme di cause: il freddo, i problemi cardiocircolatori, l'alcool, quasi senza accorgersi di stare male. Come tanti homeless aveva rifiutato il ricovero in una struttura sanitaria, probabilmente perché anni di vita per strada rendono duri, scontroso e diffidenti. Un consiglio viene accettato solo se c'è qualcuno di cui ci si può fidare, rapporti che si costruiscono con la delicatezza e con il tempo. La storia di Samuel è solo la punta dell'iceberg. La povertà è in forte aumento. Cresce sempre più il numero degli italiani, che hanno anche una casa ma che sono messi in ginocchio dalla crisi economica e vanno a cercare un pasto nelle mense e qualche spicciolo di carità. Tra questi gli anziani che non ce la fanno a tirare avanti con la pensione, giovani donne in difficoltà e chi perde improvvisamente il lavoro. Il taglio del 70% dei fondi europei per i beni alimentari destinati alle mense parrocchiali desta un grande allarme, mentre le presenze dei poveri nell'ultimo anno si sono triplicate. Una grande città come Napoli non può restare inerte. In un momento così drammatico, con la spesa sociale ridotta al minimo, bisogna intervenire e trovare soluzioni nuove ed efficaci. Una situazione eccezionale richiede interventi straordinari. Bisogna reperire nel bilancio comunale quelle risorse economiche che consentirebbero l'adozione di interventi d'emergenza. Occorre predisporre un piano di accoglienza e nel frattempo andrebbero aperte le stazioni della metropolitana nelle ore notturne, perché fornire un ricovero nel periodo più freddo dell'anno equivale talvolta a salvare la vita di quanti dormono all'aperto. Per fare questo è auspicabile una grande sinergia tra il Comune, la Protezione civile, la Croce Rossa e le associazioni di volontariato che tutti i giorni dell'anno stanno accanto ai senza fissa dimora. Interventi mirati che possono rendere meno dura l'esistenza di chi finisce per strada ed evitare che tra qualche settimana si torni a parlare di vittime del freddo e si continuino a spendere parole di cordoglio. ©
RIPRODUZIONE RISERVATA

Susy Malafronte Pompei. Dall'autopsia la verità sulla morte di Anna Ruggirello: è ...**Il Mattino (ed. Sud)**

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

29/11/2013

Chiudi

Susy Malafronte Pompei. Dall'autopsia la verità sulla morte di Anna Ruggirello: è morta in seguito al sinistro stradale o per annegamento? Il medico legale Antonio Lombardi, che ha eseguito l'autopsia ieri sera, solo al termine di tutti i testi consequenziali all'esame autoptico potrà chiarire il giallo. Iniziata ieri sera alle 20, l'autopsia è terminata dopo circa due ore. Per i funerali si aspetta che il pubblico ministero, Francesca Sorvillo, disponga il dissequestro della salma, che potrebbe avvenire tra oggi e domani. «La famiglia – spiega l'avvocato Andrea Mario Aprea – avrebbe voluto fare un funerale unico per madre e figlia. Purtroppo non è stato possibile». Le acque del fiume Sarno non hanno ancora restituito il corpo di Nunzia Cascone, nonostante le ricerche siano ancora in corso. La pioggia e il freddo non rendono facili le operazioni operate dai Vigili del Fuoco, coordinati dall'architetto Ciro Scognamiglio, dalla Guardia Costiera di Napoli, diretta dall'ammiraglio Antonio Basile, e di Castellammare di Stabia, agli ordini dal capitano di fregata Savino Ricco, e dalla Protezione Civile di Pompei, coordinata dal dottor Ferdinando Cataldo. Le ricerche sono affidate alla tecnologia di «Dieso», il robot elettronico ad ultrasuoni che cattura le immagini nelle zone d'ombra e le trasmette sul monitor dove, grazie ad un programma di decriptamento, vengono decifrate forme e oggetti. Intanto, il consiglio comunale, in programma ieri, è stato sospeso in ricordo di Nunzia e Anna. L'amministrazione ha accolto l'istanza della signora Santa Cascone, portavoce di un gruppo di residenti nella zona interessata dall'attraversamento del Fiume Sarno. Sebbene all'ordine del giorno ci fosse l'approvazione dell'assestamento di bilancio, ha avuto il sopravvento sulla politica. Il sindaco Claudio D'Alessio, inoltre, ha chiesto al Prefetto di Napoli, Francesco Antonio Musolino, la convocazione di un tavolo urgente con gli Enti preposti alla messa in sicurezza delle zone interessate al pericolo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Arpacal (Calabria), avviso di criticita'

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo: Arpacal (Calabria), avviso di criticita'"

Data: **29/11/2013**

Indietro

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 29 Novembre 2013

Maltempo: Arpacal (Calabria), avviso di criticita'

Catanzaro, 29 nov - Il Centro Funzionale Multirischi dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha diffuso due importanti documenti che riguardano l'avviso di criticita' per possibili precipitazioni intense (A2) ed il Bollettino di criticita' regionale per rischio idrogeologico e idraulico (BCR). Le comunicazioni sono state immediatamente trasmesse al Dirigente Settore Protezione Civile - Delegato dal Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R. 13/2006) presso la Sala Operativa Regionale - Regione Calabria - Catanzaro, nonche', per conoscenza, al Dipartimento Nazionale Protezione Civile a Roma e alle Prefetture della Calabria. "I fenomeni legati alla forte perturbazione che insite sulle aree meridionali della penisola previsti - fanno sapere dal Multirischi Arpacal - dovrebbero intensificarsi ulteriormente tra il tardo pomeriggio di sabato e la giornata di domenica e potrebbero determinare fenomeni di dissesto da localizzati a diffusi e di intensita' da media ad elevata, tali da costituire pericolo per la incolumita' delle persone che si trovano nelle aree a rischio". "In particolare, in base agli ultimi e piu' attendibili modelli previsionali - prosegue il Multirischi dell'Arpacal - e' stata dichiarato il livello di allerta 2 (il piu' alto della scala) per le zone CALA 3, Cala 4, Cala 5 e Cala 6, ovvero per il tirreno meridionale e per tutta la costa ionica; per le zone di allerta Cala 1 e Cala 2 (tirreno centro settentrionale) e' stato invece dichiarato il livello di allerta 1". Il Centro Funzionale Decentrato della regione Calabria continuera' a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, la regione e le locali strutture di protezione civile, che stanno assumendo tutte le iniziative necessaria alla tutela delle pubblica e privata incolumita'. Si invitano comunque i cittadini a porre la massima attenzione nello svolgimento delle attivita' quotidiane, in particolare con quelle che dovessero interferire con situazioni di rischio (sottopassi, aree in frana, scantinati ecc.). A tal riguardo, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile nazionale (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. red/mpd

Crotone, nuova scossa di magnitudo 2.7 Proseguono i fenomeni sismici nell'area

Crotone, nuova scossa di magnitudo 2.7 Proseguono i fenomeni sismici nell'area - IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

""

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Terremoti

Crotone, nuova scossa di magnitudo 2.7

Proseguono i fenomeni sismici nell'area

Dopo lo sciame sismico registrato ad inizio settimana e le varie scosse dei giorni successivi alle 5:45 una nuova scossa ha fatto muovere i sismografi che controllano la zona del Crotonese. Il fenomeno sta proseguendo con una intensità per ora costante da diversi giorni ed è monitorato dall'Ingv

Numerose scosse negli ultimi giorni nel Crotonese

ROMA, 29 NOV - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 5:45 in Calabria, in provincia di Crotone.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli.

Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta dell'ottava scossa in quattro giorni nella zona. ROMA -

Una scossa di terremoto, dopo lo sciame registrato negli scorsi giorni, è stata registrata alle 5:45 in Calabria, in provincia di Crotone. La scossa aveva magnitudo 2.7. Secondo i rilevamenti effettuati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta dell'ottava scossa in quattro giorni nella zona dopo lo sciame sismico registrato ad inizio settimana.

venerdì 29 novembre 2013 08:36

Maltempo, fine settimana con criticità elevata Arpacal lancia allerta. Chiuse molte scuole

Maltempo, fine settimana con "criticità elevata" Arpacal lancia allerta. Chiuse molte scuole - IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

Clima

Maltempo, fine settimana con "criticità elevata"

Arpacal lancia allerta. Chiuse molte scuole

Il maltempo sta per abbattersi nuovamente sulla Calabria e in previsione di possibili emergenze a Catanzaro, Crotone e in diverse zone del Cosentino le scuole rimarranno chiuse. Inoltre, continua l'emergenza idrica nel capoluogo mentre a Sibari la foce del canale degli Stombi è sepolta dalle mareggiate impedendo la navigazione

Il canale degli Stombi chiuso alla navigazione

CATANZARO - Che le previsioni meteo per il fine settimana fossero preoccupanti era già chiaro. Ma l'aggiornamento del Centro Funzionale Multirischi dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha diffuso nel pomeriggio di venerdì due importanti documenti che riguardano l'avviso di criticità per possibili precipitazioni intense (A2) ed il Bollettino di criticità regionale per rischio idrogeologico e idraulico (BCR).

"I fenomeni legati alla forte perturbazione che insite sulle aree meridionali della penisola previsti - fanno sapere dal Multirischi Arpacal - dovrebbero intensificarsi ulteriormente tra il tardo pomeriggio di sabato e la giornata di domenica e potrebbero determinare fenomeni di dissesto da localizzati a diffusi e di intensità da media ad elevata, tali da costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio". "In particolare, in base agli ultimi e più attendibili modelli previsionali - prosegue il Multirischi dell'Arpacal - è stata dichiarato il livello di allerta 2 (il più alto della scala) per le zone CALA 3, Cala 4, Cala 5 e Cala 6, ovvero per il tirreno meridionale e per tutta la costa ionica; per le zone di allerta Cala 1 e Cala 2 (tirreno centro settentrionale) è stato invece dichiarato il livello di allerta 1".

L'Arpacal ha invitato i cittadini a porre la massima attenzione nello svolgimento delle attività quotidiane, in particolare con quelle che dovessero interferire con situazioni di rischio (sottopassi, aree in frana, scantinati ecc.).

Nella mappa diffusa dall'Arpacal sono state evidenziate le zone di criticità elevata e con rischio idraulico (GUARDA LA MAPPA). In questo contesto, la Provincia di Catanzaro ha predisposto una task-force per fronteggiare lo stato d'allerta. Su indicazione della Protezione Civile il commissario Wanda Ferro ha dato mandato agli uffici di organizzare una struttura operativa mirata ad intervenire nel caso in cui l'allerta delle ultime ore dovesse trovare conferma. Il Dipartimento regionale della Protezione civile, invece, ha sollecitato i Comuni ad attivare i Centri operativi comunali (Coc), considerata anche la concomitante chiusura degli uffici pubblici per il fine settimana.

GUARDA IL VIDEO DELLE PREVISIONI METEO

L'ALLARME SU AREE GIA' IN DIFFICOLTA' - Molte le scuole chiuse per l'emergenza. In particolare, il sindaco di Crotone, Peppino Vallone, ha disposto la chiusura di tutti gli istituti scolastici della città per domani. A Catanzaro il sindaco Sergio Abramo è andato anche oltre disponendo la chiusura sia per domani che per lunedì 2 dicembre, e fino a nuova disposizione. Non si vogliono creare allarmismi, ma l'invito è quello di non muoversi da casa nella notte tra sabato e domenica, previsto come momento più critico. Abramo invita i giovani a non passare fuori casa il sabato notte. Allerta anche per le imbarcazioni pescherecce ormeggiate nel porto della città. Il primo cittadino ha anche disposto, dalle 14 di sabato e fino a nuove disposizioni, la chiusura di tutti gli impianti sportivi di Catanzaro. Scuole chiuse anche a Reggio Calabria, ma analoghi provvedimenti si stanno adottando in moltissimi comuni della Calabria.

ANCORA DISAGI PER L'ACQUA A CATANZARO - Nel frattempo, sempre a Catanzaro continuano le difficoltà nell'approvvigionamento idrico. I disagi che alcuni quartieri ancora avvertono sono determinati dalla ridotta portata dell'acquedotto del Santa Domenica. Rispetto alla quantità standard di 450 litri/secondo, ne vengono erogati solo 310, per cui il quantitativo di acqua risulta non sufficiente a ricostituire in tempi brevi le riserve di tutti i serbatoi. A soffrire

Maltempo, fine settimana con criticità elevata Arpacal lancia allerta. Chiuse molte scuole

maggiormente sono alcune zone (Gagliano-Mater Domini, San Leonardo, Samà, Sala) e soprattutto i piani alti. L'ufficio acquedotti del Comune sta operando continue manovre per ricostituire le riserve dei vari serbatoi serviti dal Santa Domenica (Madonna dei Cieli, Stretto Cappuccini, Siano 1 e Siano 2). La situazione è dunque legata all'evoluzione del funzionamento dell'impianto di potabilizzazione di Santa Domenica, più volte danneggiato dall'alluvione del 19 novembre scorso. La Sorical sta evitando di azionare le pompe che porterebbero il quantitativo di acqua a 450 litri/secondo nel timore che le continue sollecitazioni possano produrre nuove interruzioni alla condotta. L'ufficio acquedotti del Comune sta valutando l'ipotesi di favorire la ricostituzione delle riserve nei vari serbatoi con un calendario di interruzioni programmate dell'erogazione limitate ad alcune ore pomeridiane o notturne.

CHIUSO IL CANALE DI SIBARI - Sempre a causa del Maltempo si registra a Sibari l'interdizione della navigazione all'interno del Canale degli Stombi a causa delle recenti mareggiate che hanno provocato l'insabbiamento della foce del canale dei laghi di Sibari. Mancano, infatti, le condizioni di sicurezza per la navigazione di qualsiasi natante o imbarcazione.

venerdì 29 novembre 2013 14:28

***Allerta maltempo, in due province si ferma lo sport Slitta
Catanzaro-Benevento, stop a serie minori***

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Allerta maltempo, in due province si ferma lo sport Slitta Catanzaro-Benevento, stop a serie minori"

Data: **30/11/2013**

Indietro

Meteo

Allerta maltempo, in due province si ferma lo sport

Slitta Catanzaro-Benevento, stop a serie minori

Il pericolo di alluvioni, segnalato da Arpacal e Protezione civile, fa scattare il fermo. Niente sfida di Lega Pro al Ceravolo, non si giocherà in seconda e terza categoria. Preallarme dall'Eccellenza in giù

Lo stadio Ceravolo di Catanzaro

L'ALLERTA meteo lanciata da Arpacal e Protezione civile per ampie zone della Calabria (LEGGI e GUARDA LA MAPPA) fa fermare anche il mondo dello sport. A partire dalla Lega Pro, dove slitta a data da stabilire la sfida in programma domenica allo stadio Ceravolo tra Catanzaro e Benevento. Ma non sarà solo il calcio a rinunciare agli appuntamenti del fine settimana nella città di Catanzaro: tutti gli impianti, a partire da palazzetti e campetti, sono stati chiusi a scopo precauzionale già dalla giornata di oggi.

Ma l'allarme non è focalizzato solo sulla città capoluogo e così il comitato regionale Calabria della Figc-Lega Dilettanti ha annullato tutte le gare di seconda categoria nei gironi C, D, E e di terza categoria nei gironi D, E, F. Si tratta delle partite previste nelle province di Catanzaro e Crotona dove vengono sospese anche tutte le gare dei campionati provinciali di Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini.

In provincia di Catanzaro, inoltre, restano fermi anche i campionati amatori di Catanzaro dei gironi A, B, C, D, E.

vengono sospese tutte le gare dei Campionati Provinciali di

Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini vengono sospese tutte le gare dei Campionati Provinciali di Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini

venerdì 29 novembre 2013 19:18

\p•

Macerone, oltre alla frana si muovono anche i tecnici

29/11/2013 06:07

ISERNIA Frana lungo il Macerone: si accelera l'iter per avviare i lavori lungo il tracciato a valle dello smottamento. Unica soluzione possibile, per tamponare l'emergenza e garantire la viabilità...

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

Il Tempo.it

"Macerone, oltre alla frana si muovono anche i tecnici"

Data: 29/11/2013

[Indietro](#)

ISERNIA Frana lungo il Macerone: si accelera l'iter per avviare i lavori lungo il tracciato a valle dello smottamento. Unica soluzione possibile, per tamponare l'emergenza e garantire la viabilità ai residenti delle sei borgate di Isernia e Forlì del Sannio. Le rassicurazioni sono arrivate ieri mattina, al termine della riunione del tavolo tecnico in Prefettura. Il Comune di Isernia ha assicurato che entro pochi giorni darà i pareri che, di fatto, consentiranno l'apertura del cantiere. Il percorso individuato è lungo novecento metri, di cui cinquecento ricadono sul tratturo. «La strada – ha detto il sindaco Brasiello dopo l'incontro con il soprintendente Famiglietti, che ha dato il via libera all'intervento - non potrà essere cementificata e per questo si è deciso di optare per un passaggio carrabile in ghisa, tra l'altro removibile». Una sorta di tappeto che servirà per tamponare l'emergenza in vista dell'inverno e che in futuro potrà anche essere rimosso. La larghezza prevista è di sette metri, in modo da consentire il doppio senso di marcia per un costo di circa 300mila euro che saranno messi a disposizione dalla ditta Valerio che gestisce la discarica di Tufo Colonoco Valerio. I tempi per la sistemazione del tracciato devono però essere necessariamente stretti. Già con il primo assaggio d'inverno i disagi per le circa duecento persone che vivono nelle frazioni di Isernia e Forlì del Sannio sono stati enormi. Al momento, infatti, la viabilità viene garantita soltanto dalle strade interpoderali. E' quindi facile immaginare che anche solo i pochi centimetri di neve caduti nei giorni scorsi hanno praticamente paralizzato il traffico diretto nel capoluogo pentro. Alla riunione di ieri mattina c'era anche il rappresentante del comitato Fra Macerone Domenico Tortola. «Utilizzare quel tracciato resta l'unica soluzione possibile – ha detto -. Più volte abbiamo chiesto di poter sistemare la vecchia Strada Borbonica, sottoposta a vincolo ma la Soprintendenza non ha mai dato il via libera. Adesso speriamo sul serio che ci si attivi in tempi stretti per sistemare il percorso». Una situazione che va avanti da tanto, troppo tempo. Lo smottamento si è verificato ad aprile e da allora non si è arrivati ancora a una soluzione definitiva. Di proposte ce ne sono state diverse. Compresa quella di intervenire direttamente sul tratto in frana. Ma non è stato possibile, perché il fronte continua a muoversi. Per questo alla fine è stato individuato il percorso a valle della frana, almeno per superare l'emergenza in attesa che lo smottamento si arresti e si pensi a interventi risolutivi per ripristinare la viabilità lungo la Statale 17.

Deb.Div.

Senza soldi per l'emergenza maltempo ma c'è da pagare gli spalatori del 2012

29/11/2013 06:09

Mille imprese ancora in attesa di ricevere i fondi stanziati due anni fa

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Molise

Il Tempo.it*"Senza soldi per l'emergenza maltempo ma c'è da pagare gli spalatori del 2012"*Data: **29/11/2013**

Indietro

CAMPOBASSO Pochi fondi per garantire lo sgombero neve durante la prima ondata di maltempo che ha investito il Molise. E non si vedono ancora neppure i soldi per pagare le ditte che fecero fronte dall'emergenza del febbraio del 2012. Ci sono circa mille imprenditori che da 21 mesi ormai, aspettano di essere pagati per il loro lavoro e che tornano a battere cassa alla Regione. All'appello mancano otto milioni dei dieci necessari per tutte quelle ditte, piccole e grandi, che vennero precettate dai Comuni. «Noi non ci siamo risparmiati – ha detto Marcello Zullo, portavoce del comitato Emergenza Neve – ma ad oggi la maggior parte di noi ancora non vede i soldi per il lavoro svolto, perché i Comuni ancora non ricevono i fondi necessari. La Regione che fa? Dei dieci milioni previsti, è stata stanziata solo una piccola parte, quasi due milioni. Ci sono ditte e agricoltori che aspettano di ricevere da duemila a centocinquantamila euro». I fondi finora erogati sono stati messi a disposizione dalla Protezione Civile. Alcuni Comuni poi sono anche riusciti a farsi anticipare delle somme dalla Cassa Depositi e Prestiti. Ma questo non è bastato a ricompensare tutti. E allora il comitato torna alla carica e minaccia nuove forme di protesta, compresa quella di presentarsi a bordo dei trattori davanti al consiglio regionale. L'appello degli operatori è stato rivolto alla Regione, ma anche alla delegazione parlamentare. Perché è chiaro: quei soldi devono arrivare da Roma. E anche per questo hanno chiesto la convocazione di un tavolo tecnico ai prefetti di Campobasso e Isernia, affinché le loro istanze arrivino al Governo. Certo è che se quest'anno dovesse verificarsi un'emergenza simile a quella del 2012, il Molise rischierebbe una vera e propria paralisi. Perché quelle ditte difficilmente potranno essere in grado di garantire il servizio. Perché, già messe in ginocchio dalla crisi, non potranno far fronte alle spese di manutenzione dei loro mezzi, né potranno anticipare i costi per l'acquisto del carburante. I Municipi che hanno presentato regolare documentazione sono stati già in parte rimborsati. Ma si aspettano ancora i fondi che il Governo dovrebbe stanziare. Ma il timore è che non siano sufficienti per pagare tutti, visto che in un primo momento, per tutte le regioni colpite dall'emergenza neve, erano stati promessi 18 milioni, poi ridotti a 9. Ma dal 2012 a oggi le cose sono ulteriormente peggiorate. Basti pensare che solo per la Provincia di Isernia sono stati tagliati oltre tre milioni di euro di trasferimenti statali. L'ente di via Berta non ha potuto neppure mettere a punto un vero e proprio piano neve. E in questi giorni di maltempo ha potuto contare solo sulle sue forze per far tentare di limitare al massimo i disagi. Al lavoro, anche in queste ore, i venti mezzi forniti da ditte private e contrattualizzate a cottimo. Sulle strade provinciali anche dieci squadre «iper professionalizzate» in forza all'ente di via Berta. «Siamo soltanto all'inizio di un inverno che, - ha detto il presidente Mazzuto - stando a quanto annunciato dai meteorologi, sarà particolarmente nevoso e, nonostante le condizioni economiche disastrose del nostro ente, si sta operando con grande efficienza».

Deborah Di Vincenzo

Ariano Irpino, a fuoco una casa. Anziano finisce in ospedale

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report.it

"Ariano Irpino, a fuoco una casa. Anziano finisce in ospedale"

Data: **30/11/2013**

[Indietro](#)

Ariano Irpino, 29/11/2013 / 20:32

Ariano Irpino, a fuoco una casa. Anziano finisce in ospedale

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco

(Intervento dei vigili del fuoco)

(Foto: Vigili del Fuoco) In serata intorno alle ore 17'30, la squadra del distaccamento di Grottaminarda insieme e quella del distaccamento di Ariano Irpino sono dovute intervenire ad Ariano in via San Leonardo per un incendio in un'abitazione del posto.

All'arrivo delle squadre all'interno dell'appartamento sito al primo piano vi era un uomo di 84 anni, che ha avvertito un malore a causa dei fumi respirati. L'anziano è stato consegnato alle cure dei sanitari del 118 che ne hanno disposto il ricovero presso l'ospedale di Ariano Irpino a scopo precauzionale.

I caschi rossi hanno provveduto allo spegnimento dell'incendio localizzato in una poltrona con una coperta elettrica ed alla messa in sicurezza dell'abitazione.

Frane ed alluvioni, Cosenza ne parla ad Avellino

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news.it

"Frane ed alluvioni, Cosenza ne parla ad Avellino"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

L'assessore alla Protezione civile e alla Difesa del suolo della Regione Campania Edoardo Cosenza parteciperà lunedì 2 dicembre, alle ore 15.30, alla presentazione del libro di Stefano Sorvino, commissario dell'Autorità di Bacino Campania Sud intitolato "Appunti da un'Autorità di Bacino" che si terrà ad Avellino presso il Circolo della Stampa, in corso Vittorio Emanuele n.6. Il convegno di presentazione del volume è organizzato dall'Ordine dei Giornalisti della Campania e sarà l'occasione per discutere delle problematiche legate al dissesto idrogeologico che interessano prevalentemente l'Irpinia. Partecipano al convegno, oltre all'assessore Cosenza, anche il commissario straordinario dell'Autorità di Bacino Campania Centrale Pasquale Marrazzo, il commissario straordinario della Provincia di Avellino Raffaele Coppola, il sindaco di Avellino Paolo Foti e il prefetto di Avellino Umberto Guidato. Il dibattito, cui parteciperanno esponenti del mondo accademico, politico e istituzionale, sarà moderato dal giornalista del Mattino, Gianni Colucci.
(venerdì 29 novembre 2013 alle 14.45)

Post sisma, in arrivo 39 milioni di euro

- | Isernianews

Isernianews

"Post sisma, in arrivo 39 milioni di euro"

Data: **29/11/2013**

[Indietro](#)

Post sisma, in arrivo 39 milioni di euro

Pubblicato 29 novembre 2013 | Ore: 16:55

Un accordo di programma quadro tra Mise e Regione. I fondi sono destinati a 109 immobili di serie A. Frattura esprime soddisfazione per il risultato: Andiamo avanti con rigore e trasparenza

CAMPOBASSO. Il ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Molise hanno stipulato un nuovo accordo di programma quadro da 39 milioni di euro. La decisione è scaturita oggi a Roma. Le risorse, riferite alla quota 'Sisma 2002 – percorso ricostruzione' (assegnate dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 62/2011), sono destinate a 109 immobili di classe A. La ricostruzione post terremoto, dunque, va avanti con atti certificati e risorse certe. "Poniamo un altro tassello sostanzioso – sostiene il presidente della Regione Molise Paolo Frattura – al completamento della ricostruzione post sisma del nostro Molise. Manteniamo fede agli impegni presi con i nostri cittadini e le nostre aziende, portando avanti ogni giorno un lavoro rigoroso e trasparente". Nello specifico, si tratta del primo atto integrativo all'Apq "immobili privati in classe di priorità A", relativo a 109 interventi cantierabili, di cui 13 a gestione pubblica e 96 a gestione privata per un valore complessivo di 38.913.541,73 euro. "Un atto importantissimo – commenta Frattura – che si aggiunge all'ultimo risultato, fondamentale per tutti noi, ottenuto con l'approvazione in commissione bilancio di Senato e Camera dell'emendamento al dl 120/2013. Per la nostra ricostruzione sono stati esclusi 15 milioni di euro dalle spese che concorrono al rispetto del Patto di stabilità interno: liquidità a ristoro dei tanti creditori per lavori compiuti e non ancora onorati. Abbiamo imboccato la strada sicura per il pagamento delle spettanze dovute alle nostre imprese. Nella nostra disponibilità, per il 2014, altri ulteriori 5 milioni di euro, svincolati dal Patto di stabilità. Senza proclami, ma con fatti concreti – rimarca il governatore – procediamo per ricostruire e riportare vita, economia e socialità in tutti i nostri centri colpiti dal terremoto del 2002". Un percorso possibile – conclude il presidente – per l'impegno, la professionalità e la dedizione di tutti i nostri collaboratori che sentono, insieme a noi, di dover dare risposte ai cittadini molisani. Ancora un grazie al consigliere regionale Salvatore Ciocca, ai tecnici della struttura regionale e all'agenzia della protezione civile, diretta dall'avvocato Alberta De Lisio".

gc

Articolo letto 19 volte

Terremoto politico a San Martino: si è dimesso l'assessore comunale del Pd Totaro

Terremoto politico a San Martino: si è dimesso l'assessore comunale del Pd Totaro | Isernianews

Isernianews

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

Terremoto politico a San Martino: si è dimesso l'assessore comunale del Pd Totaro

Pubblicato 29 novembre 2013 | Ore: 16:16

L'annuncio in una nota del circolo democratico cittadino

CAMPOBASSO. Il consigliere comunale del Partito Democratico Giuseppe Totaro, d'intesa con il locale circolo del PD, ha comunicato al Sindaco facente funzione Massimo Caravatta la decisione di rassegnare le dimissioni dalla carica di Assessore. "Tante sono le motivazioni che ci hanno portato a questa scelta sofferta – ha dichiarato la sezione sammartinese del PD – prima tra tutte la maturata convinzione che, ormai, non esistono più le condizioni per poter esercitare una proficua e serena azione di governo in favore della comunità. La decisione di allargare la Giunta a soli 5 mesi dalle elezioni del Consiglio Comunale è solo l'ultima delle scelte compiute in totale autonomia e comunque senza aver interpellato e coinvolto il Partito Democratico, unica forza politica dell'attuale amministrazione comunale. Pertanto, in profondo disaccordo sul merito e sul metodo utilizzato, il circolo ed il suo consigliere comunale Giuseppe Totaro non possono far altro che prendere le distanze dall'attuale amministrazione, continuando a lavorare per il bene di San Martino in Pensilis. A tal proposito, in vista delle prossime elezioni comunali, la sezione locale del Partito Democratico ha già avviato le consultazioni per la formazione di una coalizione di centrosinistra, aperta al mondo della società civile, imprenditoriale e dell'associazionismo, per porsi alla guida della nostra comunità. Infine, il consigliere Totaro ed il circolo Pd colgono l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti comunali per la disponibilità e il supporto offerto in questi anni di lavoro".

Circolo Partito Democratico San Martino in Pensilis

Articolo letto 193 volte

Terremoto a Crotona, 2,7 gradi della scala Richter**Julie news.it***"Terremoto a Crotona, 2,7 gradi della scala Richter"*Data: **30/11/2013**[Indietro](#)

Terremoto a Crotona, 2,7 gradi della scala Richter

29/11/2013, 18:06

CROTONE - Si muove la terra in Calabria: un terremoto è stato registrato alle 5.45 di questa mattina in provincia di Crotona, tra i comuni di Carfizzi, Casabona, Melissa, Rocca di Neto, San Nicola dell'Alto e Strongoli. Secondo le rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV), l'intensità è stata di 2,7 gradi della scala Richter e il terremoto è avvenuto ad una profondità di 23 Km. Non sono stati segnalati danni a persone a cose.

La cosa interessante è che la zona negli ultimi giorni è sottoposta ad un vero e proprio sciame sismico. Almeno 8 scosse di terremoto negli ultimi 4 giorni, tutte comprese tra i 2 e i 3 gradi della scala Richter. Non sono stati segnalati danni (anche perchè l'intera Calabria era sotto l'acqua per il maltempo e qualche pezzo di cornicione caduto non si sarebbe notato), tuttavia tutti i terremoti erano ad una profondità di circa 20 Km.

sicurezza fiumi e polo scolastico: fondi dalla provincia

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 30/11/2013

Indietro

PAGANI

Sicurezza fiumi e polo scolastico: fondi dalla Provincia

PAGANI La Provincia di Salerno ha approvato durante l'ultimo consiglio provinciale una serie di interventi per la città di Pagani. La notizia è stata ufficializzata dal consigliere provinciale Salvatore Bottone. Gli interventi riguarderanno la messa in sicurezza delle zone a rischio idrogeologico e la realizzazione di un nuovo polo scolastico. Il consigliere provinciale ha espresso soddisfazione in particolare sulla messa in sicurezza delle zone a rischio allagamenti presenti sul territorio locale. «La Provincia ha inserito in bilancio 15 milioni di euro da destinare per i territori a rischio idrogeologico. Interventi necessari per evitare che possano registrarsi situazioni disastrose. A Pagani, ad ogni pioggia c'è preoccupazione per le possibili esondazioni del Mannara, dell'Alveo Nocerino e del Solofrana, che spesso tracimano invadendo i campi circostanti e mettendo a rischio l'incolumità dei residenti. Con i fondi stanziati in bilancio potremmo avviare interventi per la messa in sicurezza. Inoltre, ho già inviato una lettera all'assessore regionale Cosenza, all'assessore provinciale Piero e al Prefetto affinché vengano sbloccate le risorse previste per le grandi opere che sono in cantiere nell'area del Sarno». Inoltre Bottone comunica che la Provincia provvederà anche alla messa in sicurezza ed all'allargamento del sottopasso di via Perone. «La strada continua Bottone - sarà più sicura per chi la attraversa e si eviteranno gli allagamenti». Soddisfazione è stata espressa anche per la costruzione del nuovo polo scolastico. «Nel bilancio preventivo figura anche l'approvazione del bando per realizzazione di un nuovo polo scolastico per nove milioni di euro. A Pagani ci sarà un nuovo istituto scolastico, che consentirà di porre fine anche ai disagi degli allievi dell'Ipsa (Ipsar) di via Zito. Inoltre, grazie a un emendamento abbiamo previsto la creazione di nuovi laboratori al liceo scientifico Mangino». In merito al nuovo polo scolastico e all'approvazione del bilancio da parte della Provincia, si è espresso anche il consigliere provinciale Massimo D'Onofrio. «Una grande opera per la città di Pagani. Inoltre con l'approvazione del bilancio ci saranno maggiori risorse per la manutenzione degli edifici». Gerardo Vicidomini ©RIPRODUZIONE RISERVATA

mobbing al capo dei vigili, comune risarcirà 20mila euro

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 30/11/2013

Indietro

- *Provincia*

Mobbing al capo dei vigili, Comune risarcirà 20mila euro

AGROPOLI Il Comune di Agropoli condannato dal Tribunale di Vallo della Lucania a pagare 20.000 euro, oltre spese, per mobbing ai danni di un dipendente comunale. «I fatti risalgono al 2003 ha spiegato il sindaco Franco Alfieri in consiglio comunale e riguardano la condotta aggressiva portata avanti in maniera reiterata dall ex sindaco di Agropoli, Antonio Domini, nei confronti del comandante della polizia municipale, Maurizio Crispino». All epoca, l attuale comandante dei vigili urbani fu spostato «a ricoprire il ruolo di responsabile dell ufficio contenzioso, mentre il comando dei vigili venne affidato ad altra persona». «Questa vicenda assorbì amministrazione e opinione pubblica per mesi», ha ricordato Alfieri, evidenziando che «il giudice non ha censurato gli atti compiuti, e cioè il cambio di posizione organizzativa, ma piuttosto il comportamento del sindaco di allora, a seguito dell ascolto di testimoni, riconoscendo un danno biologico a Crispino del 3%». «Mi auguro ha concluso Alfieri che una volta analizzati gli atti, la Corte dei Conti disponga che il Comune debba operare azione di rivalsa nei confronti dell ex sindaco, che credo debba rispondere personalmente del danno cagionato al dipendente». Durante la seduta, l assessore al bilancio Adamo Coppola ha sottolineato «il rispetto del patto di stabilità per l anno in corso». L assise ha inoltre approvato il nuovo regolamento di Protezione civile. «A seguito della verifica compiuta dall ispettore inviato dal Ministero, Vito Tatò, abbiamo ridotto 4 indennità di posizione e risultato al fine del recupero del fondo per il trattamento accessorio del personale per gli anni oggetto della verifica», ha poi comunicato il sindaco. In merito, la Procura regionale della Corte dei Conti il 15 luglio scorso, aveva riscontrato che nel periodo che va 2006-2010 il Comune aveva corrisposto erroneamente ai dipendenti comunali circa 800mila euro. Per questo, chiese formalmente al Comune la costituzione in mora di sindaci, consiglieri, assessori e funzionari coinvolti. Andrea Passaro ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, rinviata Catanzaro-Benevento**La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"Maltempo, rinviata Catanzaro-Benevento"*Data: **30/11/2013**

Indietro

CALCIO UMBRIA pag. 7

Maltempo, rinviata Catanzaro-Benevento DOPO il rinvio, la scorsa settimana, per problemi di ordine pubblico della sfida Nocerina-Lecce, anche nella prossima giornata, la quattordicesima, ci sarà un rinvio, stavolta però per problemi di maltempo. Con l'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile per le prossime ore sul catanzarese, «il sindaco Abramo ha disposto, a titolo precauzionale la chiusura, a partire dalle 14 di oggi e fino a nuove disposizioni, degli impianti sportivi della Città». Tra questi rientra anche lo stadio Nicola Ceravolo che domani avrebbe dovuto ospitare la partita tra il Catanzaro e il Benevento. La partita tra la quinta forza del campionato (21 punti per il Catanzaro, due pareggi negli ultimi due incontri) e i campani che hanno raggiunto quota 18 dopo la vittoria di domenica scorsa con il Barletta, è stata rinviata a mercoledì 11 dicembre alle 14.30.

*Criticità meteo, i sindaci avvertono la popolazione***La Voce Di Manduria.it**

"Criticità meteo, i sindaci avvertono la popolazione"

Data: **30/11/2013**

Indietro

Home » Locali, Primo Piano » Criticità meteo, i sindaci avvertono la popolazione

Criticità meteo, i sindaci avvertono la popolazione

Publicato da Redazione venerdì, 29 novembre, 2013 - 19:12 || Nessun Commento

MANDURIA A seguito delle segnalazioni avute dagli uffici della Prefettura e della Protezione civile sulle condizioni meteo di domani e dopodomani, il Comune di Manduria ha predisposto tutte le misure previste per assicurare la pronta disponibilità degli uffici tecnici e delle forze di intervento locali. L'allerta è stato dato in particolare al Corpo di polizia municipale e al gruppo di Protezione civile della città.

Poco fa dagli uffici comunali è stato diffuso il seguente comunicato stampa:

«Il sindaco Roberto Massafra avverte la cittadinanza che la sala operativa di Protezione Civile della Regione Puglia ha emanato il messaggio di allerta valido dalle ore 15 di domani 30 novembre, alle ore 03,00 del 2 dicembre prossimo indicando per l'area di Manduria un grado di "criticità elevata" e con livello di allerta di "preallarme".

La popolazione – si legge nella nota municipale – è invitata ad osservare la massima prudenza evitando di sostare o percorrere aree prossime a corsi d'acqua, canali e strade con forte pendenza e dislivello, aree interrimate ecc. Inoltre – conclude il comunicato – di osservare le normali precauzioni per evitare allagamenti di locali e cantine».

Il pre allarme è scattato anche nei vicini comuni di Sava e Avetrana. In serata il primo cittadino savese, Dario Iaia, ha dettato una nota informativa nel corso della seduta del Consiglio comunale dando disposizione agli uffici di diffondere un comunicato sul sito istituzionale del comune e raccomandandosi con i consiglieri e amministratori di dare la massima informazione alla popolazione anche con il passa parola.

--

Legge di stabilità, Ruta: "Grazie al Pd incentivi e finanziamenti per l'agroalimentare. Ora puntiamo all'esenzione dell'Imu ai fabbricati agricoli"

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise.it

"Legge di stabilità, Ruta: "Grazie al Pd incentivi e finanziamenti per l'agroalimentare. Ora puntiamo all'esenzione dell'Imu ai fabbricati agricoli"

Data: **30/11/2013**

Indietro

>Ieri, 14:46 • Campobasso • Politica

Legge di stabilità, Ruta: "Grazie al Pd incentivi e finanziamenti per l'agroalimentare. Ora puntiamo all'esenzione dell'Imu ai fabbricati agricoli"

Incentivi per imprese agroalimentari, finanziamenti per il settore ittico, riconversione della produzione bieticolo-saccarifera: sono questi, tra gli altri, gli aspetti più rilevanti per il Molise degli emendamenti alla legge di stabilità presentati dal Partito democratico nella commissione agricoltura del Senato.

Roberto Ruta, capogruppo del Pd in commissione, li ha presentati in mattinata in una conferenza stampa nella quale ha affrontato anche altri temi, come quello della ricostruzione post-sisma, oltre a dare il benvenuto in Senato a Ulisse Di Giacomo: "Fino a ieri ero il solo molisano a Palazzo Madama - ha detto Ruta - ora la nostra presenza è più forte". Per giunta i due, avversari fino a ieri, si ritrovano entrambi a sostenere il governo.

Il primo emendamento che ha superato l'esame è quello che prevede maggiori incentivi per le imprese agroalimentari che si aggregano per promuovere i prodotti italiani sui mercati internazionali, favorendo nel contempo occupazione e competitività.

Tre riguardano la pesca, con l'inclusione delle produzioni ittiche nei contratti di sviluppo finanziabili per la trasformazione e la commercializzazione delle imprese ittiche, l'accesso al mercato dei capitali agli imprenditori under 40, il finanziamento di 30 milioni degli ammortizzatori sociali in deroga a tutela dei lavoratori che saranno costretti nel 2014 a sospendere per il fermo biologico o per altri impedimenti, nonché la proroga dal 2014 a tutto il 2020 delle concessioni demaniali ad uso pesca ed acquacoltura.

Rifinanziato poi per 4 milioni di euro il Fondo per la razionalizzazione, il rafforzamento e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera. Aspetto questo che, sul territorio nazionale, interessa solo lo zuccherificio di Termoli e quello di Castiglion Fiorentino.

Fin qui gli obiettivi raggiunti. Non è stata compresa invece nel maxi-emendamento che ha superato la fiducia del Senato la proposta dell'esenzione dall'imposizione fiscale dei fabbricati agricoli, che per Ruta è "una questione fondamentale per un settore che, ricordiamolo, è l'unico a presentare attualmente indicatori positivi per l'occupazione e per le esportazioni". La speranza del senatore campobassano è che questa proposta passi ora alla Camera, insieme ad un altro emendamento che non ha a che fare con l'agricoltura ma che interessa da vicino il Molise e (in parte minore) la Sicilia: quello in favore dei precari della Protezione civile. "La proposta emendativa - ha aggiunto - aveva raccolto il parere favorevole della funzione pubblica, ma non quello della Ragioneria di stato. Verrà ripresentata da Leva e dalla Venittelli".

In chiusura di conferenza, Ruta ha poi ricordato che i 5 milioni ottenuti per la ricostruzione post-terremoto sono solo una prima tranche che coprirà il primo trimestre del 2014 e che, comunque, il Molise ha ottenuto in proporzione più delle altre regioni interessate.

Poi ha anticipato una proposta di legge per la protezione e la gestione sostenibile del suolo a firma di una trentina di senatori, partita da un documento di lavoro di autorevoli ricercatori del settore, che verrà presentata martedì prossimo a Roma.

Ricostruzione, nuovo accordo di programma da 39 milioni

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise.it

"Ricostruzione, nuovo accordo di programma da 39 milioni"

Data: **30/11/2013**

Indietro

>Ieri, 18:33 • Politica

Ricostruzione, nuovo accordo di programma da 39 milioni

Al via l'accordo di programma quadro da 39 milioni di euro per 109 immobili di classe A. La firma a Roma fra il ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Molise per la ricostruzione post terremoto. L'intesa riguarda le risorse riferite alla quota "Sisma 2002 - percorso ricostruzione", assegnate dalla delibera Cipe 62/2011.

"Poniamo un altro tassello sostanzioso - ha commentato il governatore Paolo Di Laura Frattura - per il completamento della ricostruzione post sisma del nostro Molise. Manteniamo fede agli impegni presi con i nostri cittadini e le nostre aziende, portando avanti ogni giorno un lavoro rigoroso e trasparente".

Nello specifico, si tratta del primo atto integrativo all'Apq "immobili privati in classe di priorità A", relativo a 109 interventi cantierabili, di cui 13 a gestione pubblica e 96 a gestione privata per un valore complessivo di 38.913.541,73 euro.

"Un atto importante - commenta ancora il presidente della Regione - che si aggiunge all'ultimo risultato, fondamentale per tutti noi, ottenuto con l'approvazione in commissione bilancio di Senato e Camera dell'emendamento al dl 120/2013. Per la nostra ricostruzione sono stati esclusi 15 milioni di euro dalle spese che concorrono al rispetto del Patto di stabilità interno: liquidità a ristoro dei tanti creditori per lavori compiuti e non ancora onorati. Abbiamo imboccato la strada sicura per il pagamento delle spettanze dovute alle nostre imprese. Nella nostra disponibilità, per il 2014, altri ulteriori 5 milioni di euro, svincolati dal Patto di stabilità. Senza proclami, ma con fatti concreti - rimarca il governatore - procediamo per ricostruire e riportare vita, economia e socialità in tutti i nostri centri colpiti dal terremoto del 2002".

Camerota: il comune ha il nuovo piano di Protezione Civile

Stampa -

Salerno notizie*"Camerota: il comune ha il nuovo piano di Protezione Civile"*Data: **29/11/2013**

Indietro

Camerota: il comune ha il nuovo piano di Protezione Civile

Camerota ha il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale. Il via libero all'importante strumento di pianificazione dell'emergenza è arrivato nella serata giovedì quando, al termine della relazione illustrativa dell'architetto Giuseppe Ferrara incaricato di redigere il Piano, i consiglieri comunali, all'unanimità, hanno votato a favore della proposta presentata dalla maggioranza.

Il sindaco Antonio Romano ha espresso soddisfazione per l'approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale, ricordando il recente riconoscimento quale "comune virtuoso" ricevuto qualche giorno fa dal Capo dipartimento della protezione civile nazionale, Franco Gabrielli. "Stiamo andando nella direzione giusta-ha spiegato Romano- e l'approvazione di questo strumento rappresenta un ulteriore passo in avanti". Un ringraziamento è stato riservato anche ai volontari della P.A Cilento Emergenza che in questi anni - **ha evidenziato il sindaco di Camerota** - hanno portato avanti un lavoro egregio, che ora dovrà essere sostenuto con maggior forza con la creazione ed il completamento dell'intera struttura di protezione Civile". Recentemente, l'amministrazione comunale ha provveduto a rinominare il Centro Operativo Comunale (creato nel lontano 2002) e ad avviare i corsi di formazione per i volontari che entreranno a far parte del Gruppo Comunale. Nel corso della seduta di giovedì sera sono stati approvati anche la modifica al regolamento generale delle entrate ed i lavori riguardanti l'edificio che ospita l'ufficio Marittimo Locale. Anche questi provvedimenti sono passati all'unanimità.

29/11/2013

Pellezzano: camion incastrato a Cologna, disagi per tutta la giornata di ieri

Stampa -

Salerno notizie*"Pellezzano: camion incastrato a Cologna, disagi per tutta la giornata di ieri"*Data: **29/11/2013**

Indietro

Pellezzano: camion incastrato a Cologna, disagi per tutta la giornata di ieri

Nel pomeriggio di ieri, fino alle ore 20.00 circa, ci sono stati disagi per gli automobilisti in transito sulla strada provinciale all'altezza di via Mazzini nella frazione Cologna di Pellezzano. Un camion che trasportava carta si è intraversato, andando addirittura ad invadere parte della corsia della carreggiata opposta.

I disagi sono stati pesanti, con il tratto di strada che è rimasto completamente bloccato sin dalle ore 16 circa quando il mezzo pesante ha tentato la manovra azzardata. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli uomini della Polizia Municipale di Pellezzano e i volontari della locale Protezione Civile. Non ci è voluto molto a capire che la situazione necessitava di un intervento con mezzo di soccorso per la rimozione così è stato richiesto l'ausilio dei mezzi dei Vigili del Fuoco di Salerno. Le operazioni si sono svolte con il grande contributo della locale polizia municipale che è stata non poco impegnata per la gestione del traffico automobilistico. Importante anche l'apporto della Protezione Civile di Pellezzano che ha affiancato i vigili del fuoco durante tutte le operazioni per il sollevamento e riassetto su strada del rimorchio. Fortunatamente non si sono registrati feriti.

29/11/2013

Forte ondata di maltempo nel weekend, nubifragi al Sud. Il meteo

| tiscali.notizie

Tiscali*"Forte ondata di maltempo nel weekend, nubifragi al Sud. Il meteo"*Data: **30/11/2013**

Indietro

Forte ondata di maltempo nel weekend, nubifragi al Sud. Il meteo

Commenta

Invia

E' in arrivo una severa ondata di maltempo, con piogge e forti nubifragi che inizierà a partire da sabato mattina al Sud, in particolare sulle Regioni delle coste Ioniche, e che perdurerà anche all'inizio della prossima settimana. E' il quadro meteorologico per i prossimi giorni tracciato da Massimiliano Pasqui del Cnr-Ibimet. Situazione critica nelle regioni del Sud anche per Edoardo Ferrara del centro 3Bmeteo, che spiega: "Si formerà un nuovo ciclone mediterraneo, simile a quello che ha causato l'alluvione in Sardegna, ma probabilmente anche più potente, che tra sabato e domenica sarà causa di piogge e temporali al Sud e sulle Isole, anche violenti e a carattere di nubifragio. Alle piogge si aggiungeranno pure forti venti, che soffieranno tra Scirocco e Levante, con raffiche fino a oltre 80-90 chilometri e possibili violente mareggiate, specie sulle coste ioniche e adriatiche".

Maltempo al Sud - "La Calabria, la Campania, la Sicilia ma anche la Puglia e la Basilicata saranno le regioni maggiormente colpite dal maltempo", avvisa il meteorologo. Intanto a Crotone, il Sindaco, sulla base dell'allerta meteo lanciata dalla protezione civile regionale, ha disposto per sabato la chiusura delle scuole. Domenica verrà raggiunto l'apice del maltempo "con le precipitazioni localmente intense che si spingeranno ad interessare anche Molise, Abruzzo e Sardegna meridionale", precisano dal centro Epsn. Non dovrebbero invece esserci situazioni di particolare criticità al Nord: "Sabato una velocissima perturbazione, piuttosto debole e in arrivo dal Nord Europa, porterà neve a bassa quota al Nordovest, fino in pianura in Piemonte e nell'entroterra Ligure di Ponente (in particolare nel savonese).

Il Meteo Neve sulle Alpi e nell'entroterra ligure - Le zone dove nevierà al Nordovest sono le Alpi fino al fondovalle, qualche fiocco nelle vicinanze di Torino, nel cuneese, alessandrino, astigiano e quindi quasi in pianura nel basso Piemonte. Neve anche nell'entroterra ligure di Ponente e soprattutto nel savonese fino ai 200 metri dove avremo anche cumuli di 10 centimetri", precisano dal centro Epsn Buone notizie invece sul fronte delle temperature. "La precoce, quanto intensa, ondata di freddo degli ultimi giorni si va pian piano attenuando. Tra sabato e domenica il maltempo tornerà alla carica sulla nostra Penisola" prosegue il meteorologo Andrea Giuliacci "Il maltempo non si placherà all'inizio della prossima settimana, con l'arrivo di una nuova perturbazione che porterà ancora altre piogge al Centrosud. Ma una buona notizia arriva sul fronte delle temperature: aumenteranno le massime di 3-4 gradi", conclude il Ricercatore del Cnr Pasqui.

29 novembre 2013

Redazione Tiscali

Allerta Meteo: bollettino Multirischi per il weekend

ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione [...] (via noodls) /

noodls

"Allerta Meteo: bollettino Multirischi per il weekend"

Data: **29/11/2013**

Indietro

29/11/2013 | Press release

Allerta Meteo: bollettino Multirischi per il weekend

distributed by noodls on 29/11/2013 18:32

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Il Centro Funzionale Multirischi dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha diffuso alle ore 13:30 di oggi, venerdì 29 novembre 2013, due importanti documenti che riguardano l'avviso di criticità per possibili precipitazioni intense (A2) ed il Bollettino di criticità regionale per rischio idrogeologico e idraulico (BCR). Le comunicazioni sono state immediatamente trasmesse al Dirigente Settore Protezione Civile - Delegato dal Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R. 13/2006) presso la Sala Operativa Regionale - Regione Calabria - Catanzaro, nonché, per conoscenza, al Dipartimento Nazionale Protezione Civile a ROMA e alle Prefetture della Calabria.

"I fenomeni legati alla forte perturbazione che insite sulle aree meridionali della penisola previsti - fanno sapere dal Multirischi Arpacal - dovrebbero intensificarsi ulteriormente tra il tardo pomeriggio di sabato e la giornata di domenica e potrebbero determinare fenomeni di dissesto da localizzati a diffusi e di intensità da media ad elevata, tali da costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio".

"In particolare, in base agli ultimi e più attendibili modelli previsionali - prosegue il Multirischi dell'Arpacal - è stata dichiarato il livello di allerta 2 (il più alto della scala) per le zone CALA 3, Cala 4, Cala 5 e Cala 6, ovvero per il tirreno meridionale e per tutta la costa ionica; per le zone di allerta Cala 1 e Cala 2 (tirreno centro settentrionale) è stato invece dichiarato il livello di allerta 1" (sul sito del Multirischi www.cfd.calabria.it sono pubblicati gli avvisi e le relative mappe esplicative, ndr).

Il Centro Funzionale Decentrato della regione Calabria continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, la regione e le locali strutture di protezione civile, che stanno assumendo tutte le iniziative necessaria alla tutela delle pubblica e privata incolumità.

Si invitano comunque i cittadini a porre la massima attenzione nello svolgimento delle attività quotidiane, in particolare con quelle che dovessero interferire con situazioni di rischio (sottopassi, aree in frana, scantinati ecc.). A tal riguardo, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile nazionale (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Si ribadisce, infine, che, come in altre occasioni dichiarato dal Direttore del Centro Multirischi, ing. Raffaele Niccoli, "l'unico ente istituzionalmente preposto alla raccolta e alla fornitura dei dati climatici in Calabria, soprattutto ai fini di Protezione Civile, è il Centro Funzionale Multirischi (CFM) dell'ARPACAL, derivazione diretta dell'Ufficio Idrografico e Mareografico del Compartimento di Catanzaro già facente parte dei Servizi Tecnici Nazionali".

Amianto e arsenico negli acquedotti della Terra dei fuochi. Le vecchie tubature e la natura sismica della zona aumentano il pericolo di contaminazione

ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e [...] (via noodls) / >>

noodls

"Amianto e arsenico negli acquedotti della Terra dei fuochi. Le vecchie tubature e la natura sismica della zona aumentano il pericolo di contaminazione"

Data: **30/11/2013**

Indietro

29/11/2013 | Press release

Amianto e arsenico negli acquedotti della Terra dei fuochi. Le vecchie tubature e la natura sismica della zona aumentano il pericolo di contaminazione>>

distributed by noodls on 29/11/2013 16:03

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz >);">Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Amianto e arsenico negli acquedotti della Terra dei fuochi. Le vecchie tubature e la natura sismica della zona aumentano il pericolo di contaminazione>>

Data:29/11/2013

Acquedotti comunali all'amianto in alcune aree dell'Ato 2(Ambito territoriale ottimale), in Provincia di Napoli e Caserta, l'area nota come Terra dei fuochi. Condotte realizzate con un mix «cemento-amianto», cioè Eternit. Ce ne sono in varie parti d'Italia: così si usava nel dopoguerra quando non si conoscevano i rischi dell'amianto. Le condotte hanno in media 40-50 anni. In Campania sono oltre 112 i chilometri di condotte realizzate con tubazioni realizzate in Eternit, circa il 7% della rete. Il dato è certificato all'interno del Piano d'ambito a redatto dallo stesso Ato2 Napoli-Volturno. Si tratta di un dettagliato studio realizzato fra luglio 2002 e marzo 2003, ancora valido. La presenza delle condotte all'amianto è un ulteriore allarme che si aggiunge alle concentrazioni elevatissime di arsenico in diversi pozzi che alimentano l'acquedotto. Nelle zone a rischio sismico le condotte possono subire fratture che favoriscono una maggiore diffusione delle fibre di amianto nell'acqua potabile di decine di Comuni, senza contare i rischi dovuti al fatto che le condotte sono vecchie. La diffusione dell'amianto nell'acqua potabile avviene attraverso diverse modalità. Il caso più comune, secondo Vito Totire, medico dell'AEA (Associazione Esposti Amianto) è quello dovuto alla corrosione delle tubature. In Australia è stato compiuto un esperimento sulla contaminazione domestica, riguardante il lavaggio di biancheria con acqua proveniente da condutture di cemento-amianto. È stato monitorato il rilascio di fibre da asciugamani che erano stati puliti in lavatrici collegate a condutture in amianto ed è così stato dimostrato che essi rilasciano fibre del minerale ogni volta che vengono strizzati o utilizzati. I 112 chilometri di tubazioni potenzialmente pericolose si snodano nel sottosuolo dei 136 Comuni campani che compongono l'Ato2. Fra loro ci sono tutti i 104 Municipi della Provincia di Caserta e i 32 della Provincia di Napoli. I Comuni del napoletano sono quelli che ricadono nell'area suburbana nord occidentale del capoluogo campano (Casavatore, Arzano, Afragola, Acerra, Caivano, Crispano, Cardito, Casandrino, Calvizzano, Casoria, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Quarto e Villaricca, i Comuni dell'area flegrea). Per ovviare al problema l'Ato 2 ha previsto nel 2003 un

Amianto e arsenico negli acquedotti della Terra dei fuochi. Le vecchie tubature e la natura sismica della zona aumentano il pericolo di

piano finanziario e una serie di interventi sulle ~~contaminazione~~ Eternit, individuando in 3-5 anni il tempo occorrente per sostituirle. Non tocca all'Ato 2 eliminare le condotte pericolose. Sono i Comuni gli unici abilitati a intervenire, ognuno nel proprio territorio, per eliminare le tubazioni. Dunque oggi non è possibile sapere quanti di quei 112,63 chilometri di cemento-amianto censiti siano ancora sottoterra. Ammette il Direttore dell'Ato 2 Ugo Bruni: «Non è possibile, senza uno studio preciso stabilire in quali Comuni e in che misura sono state eliminate le condotte pericolose». Esistono casi, come quello di Vairano Patenora (CE), in cui la vecchia condotta è stata bypassata già alcuni anni fa. I primi tubi di cemento-amianto risalgono al periodo 1913-1921 prodotti dalla Eternit SpA di Genova; da quell'epoca hanno avuto un impiego diffuso, sia nel funzionamento in pressione (condotte irrigue e d'acquedotto) che in quello a gravità (condotte di scarico). Le condotte in cemento-amianto vennero impiegate anche sulla base di relazioni tecniche che indicavano un bassissimo rischio per la salute umana. Il pericolo diventa però altissimo con la cessione di fibre di amianto connessa alla perdita di compattezza del manufatto che si realizza per una lunga esposizione agli agenti atmosferici o per danneggiamento a opera dell'uomo.